



SIFÀ

Gruppo BPER Banca

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La nostra dichiarazione | 2020













BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La nostra dichiarazione | 2020

INDICE

| | | |
|---|---|----------------|
|  | Lettera agli Stakeholder | pag. 7 |
|  | Circular Mobility | pag. 8 |
|  | 1. Chi siamo | pag. 16 |
| | 1.1 Chi siamo | pag. 17 |
| | 1.2 La presenza di SIFÀ in Italia | pag. 18 |
| | 1.3 Mission, Vision e Valori | pag. 20 |
| | 1.4 Analisi del contesto e ruolo di SIFÀ nel mercato Italiano | pag. 22 |
| | 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente | pag. 23 |
| | 1.6 La gestione dei rischi nel Modello 231: sinergia efficace tra SIFÀ e la Capogruppo | pag. 24 |
|  | 2. Persone | pag. 26 |
| | 2.1 Persone, un capitale prezioso | pag. 27 |
| | 2.2 Diversità di genere e contratti di lavoro | pag. 28 |
| | 2.3 Solidità dei rapporti e sviluppo professionale | pag. 29 |
| | 2.4 Dalla parte delle persone: il Welfare di SIFÀ e la gestione dell'emergenza Covid-19 | pag. 31 |
| | 2.5 Salute e sicurezza | pag. 32 |
|  | 3. Ambiente | pag. 36 |
| | 3.1 L'impegno di SIFÀ per la tutela dell'ambiente | pag. 37 |
| | 3.2 I benefici ambientali della Circular Mobility | pag. 38 |
| | 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ | pag. 39 |
| | 3.3.1 Consumi Idrici | pag. 39 |
| | 3.3.2 Consumi energetici | pag. 40 |
| | 3.3.3 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio | pag. 41 |
| | 3.3.4 Produzione dei rifiuti | pag. 44 |
| | 3.4 Noleggio come soluzione vantaggiosa per l'ambiente e per la sicurezza | pag. 45 |
|  | 4. Clienti e Partner | pag. 48 |
| | 4.1 Condivisione a valore "circolare" | pag. 49 |
| | 4.2 Circolare e integrato: il valore della mobilità come servizio | pag. 51 |
| | 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio | pag. 52 |
|  | 5. Performance economica | pag. 58 |
| | 5.1 Valore economico generato e distribuito | pag. 59 |
| | 5.2 Investimenti per la resilienza climatica dei Clienti | pag. 61 |
| | 5.3 Impatti economici indiretti | pag. 62 |
|  | Appendice | pag. 64 |
| | Tabella SDGs 2030 e applicabilità per SIFÀ | pag. 64 |
| | Piano di miglioramento | pag. 65 |
| | Nota metodologica | pag. 66 |
| | Matrice di materialità | pag. 68 |
| | Tabella dati e indicatori | pag. 69 |
| | GRI content index | pag. 76 |



Mettiamo a disposizione la nostra esperienza nel Noleggio a Lungo Termine e nella gestione di flotte aziendali offrendo servizi in grado di rispondere a tutte le esigenze di mobilità di Aziende, Enti Pubblici, Professionisti e Privati.

PAOLO GHINOLFI | AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ



PAOLO GHINOLFI |
AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di SIFÀ arriva alla fine del primo Piano Industriale a cinque anni e in un anno difficile a causa della crisi sanitaria. La decisione di pubblicare la nostra prima edizione nel 2020 è stata una scelta di coraggio, perché così è SIFÀ: un'Azienda che affronta le innumerevoli sfide che oggi il mercato propone con proattività, resilienza e passione.

Ci fregiamo di **appartenere al 100% al Gruppo BPER Banca**, una realtà particolarmente attenta e impegnata nella gestione dei **temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance)** grazie alla definizione e attivazione del Piano di Sostenibilità. Ad attestare l'impegno e i risultati raggiunti, l'ingresso di BPER Banca nella prestigiosa "A List" di CDP (Carbon Disclosure Project) per il contrasto al cambiamento climatico, e l'innalzamento del rating a EE da parte dell'Agenzia Standard Ethics.

SIFÀ si muove in linea di continuità con l'Azionista unico: il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi il primo importante step verso una crescente trasparenza e un allineamento sempre maggiore degli interessi tra i vari Stakeholder, che vediamo come **driver per una crescita di valore sostenibile nel lungo periodo**.

È per noi questa un'occasione preziosa per tracciare una panoramica di tutte le iniziative e i progetti di sostenibilità realizzati nel triennio 2018-2019-2020, evidenziando come la **Responsabilità Sociale d'Impresa** debba essere una strada percorribile anche in contesti economici sfavorevoli, traducendosi, anche, in un importante vantaggio competitivo, oltre a rappresentare uno strumento di dialogo con Clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali.

Il nostro impegno in ambito di Responsabilità Sociale d'Impresa ha trovato il suo punto più alto con il progetto **Circular Mobility** (marchio registrato), che per noi rappresenta un grande **contenitore di iniziative** nell'ambito della Mobilità Sostenibile e Innovativa ispirato ai principi dell'economia circolare, con lo scopo principale di non disperdere i materiali di scarto del prodotto a fine vita ma di immetterli nuovamente nel circolo dell'attività produttiva.

In SIFÀ siamo consapevoli dell'importanza di salvaguardare il nostro pianeta, e per questo abbiamo indirizzato tutti i nostri sforzi verso la creazione di un nuovo concetto di mobilità, sempre più attento alla tutela delle risorse ambientali.

In quest'ottica, nel corso dell'ultimo anno abbiamo incrementato il numero di veicoli con alimentazioni alternative, **ibridi ed elettrici**, nella flotta a noleggio (raddoppiati i veicoli elettrici, più che raddoppiati i veicoli ibridi) e avviato una rete di partnership di alto valore con gli attori del settore Automotive, al fine di raggiungere rapidamente finalità condivise e rendere le Organizzazioni flessibili e pronte al cambiamento.

Il 2020 è stato un anno particolarmente delicato sia a livello

economico sia a livello sociale e ciò avvalorava ulteriormente i risultati straordinari che in SIFÀ abbiamo raggiunto. Nonostante lo scenario in forte contrazione a causa della pandemia da Covid-19, infatti, abbiamo registrato il punto di crescita più alto dalla nostra fondazione sia in termini di fatturato, raggiungendo **165 milioni di euro**, sia di flotta gestita con **circa 24.000 unità**, a cui va sommersi l'importante traguardo di **9.500 nuovi ordini**. Questo è stato il frutto di una **pianificazione strutturata** e di un'organizzazione solida definite ancora prima della pandemia. Tali pilastri hanno permesso non solo di superare la crisi, ma di continuare a crescere: abbiamo saputo intercettare e reagire prontamente alle nuove sfide del mercato trasformandole in opportunità, lavorando in Team, affrontando i momenti critici limitando al massimo l'impatto su dipendenti, collaboratori, Clienti e Stakeholder, mantenendo relazioni aperte a 360 gradi, garantendo puntualità nei pagamenti ai fornitori e restando attivi e focalizzati sugli obiettivi.

La crescita di SIFÀ è testimoniata anche dall'aumento della popolazione aziendale (+ 25% sul 2019) che rappresenta per noi il **capitale più prezioso**, indispensabile per un reale sviluppo e miglioramento continuo della qualità del servizio e della nostra responsabilità socio-ambientale. Per questo motivo, abbiamo dato vita a importanti iniziative in ambito di **Welfare e Benessere Aziendale**, che intendiamo coltivare e sviluppare ulteriormente. Abbiamo inoltre concepito per i nostri collaboratori il primo contest **"Circular Mobility Challenge"**, finalizzato a stimolare la creazione di idee in ambito Mobilità Sostenibile e Innovativa e a trasformare queste idee in nuove opportunità di business.

Ora guardiamo avanti, consapevoli che è necessario restare focalizzati non solo sulle **tematiche ambientali**, ma anche su **quelle sociali e di Governance**.

Lo scenario internazionale presenta molteplici fattori di incertezza, il mercato sta subendo importanti impatti e, alla luce della pandemia in atto, è difficile ipotizzare con quale velocità avverrà una ripresa dei flussi produttivi.

Nonostante ciò, intendiamo **perseguire gli obiettivi** delineati nel nostro piano pluriennale, augurandoci che le Istituzioni garantiscano adeguato ascolto e sostegno, implementando iniziative e incentivi concreti, alle istanze del settore del Noleggio e di tutto il comparto Automotive.

Dal canto nostro, continueremo a supportare i nostri Clienti fornendo loro soluzioni su misura, ben calibrate sulle loro specifiche esigenze: SIFÀ ha sempre fatto dell'approccio sartoriale e consulenziale un valore aggiunto distintivo e sarà nostra premura proseguire su questo percorso, promuovendo scelte **"etiche", oculate e modellate sempre più sostenibili**.

Buona lettura,

Paolo Ghinolfi
Amministratore Delegato | SIFÀ S.p.A.

"CIRCULAR MOBILITY"

IL NUOVO PARADIGMA DELLA MOBILITÀ SECONDO SIFÀ

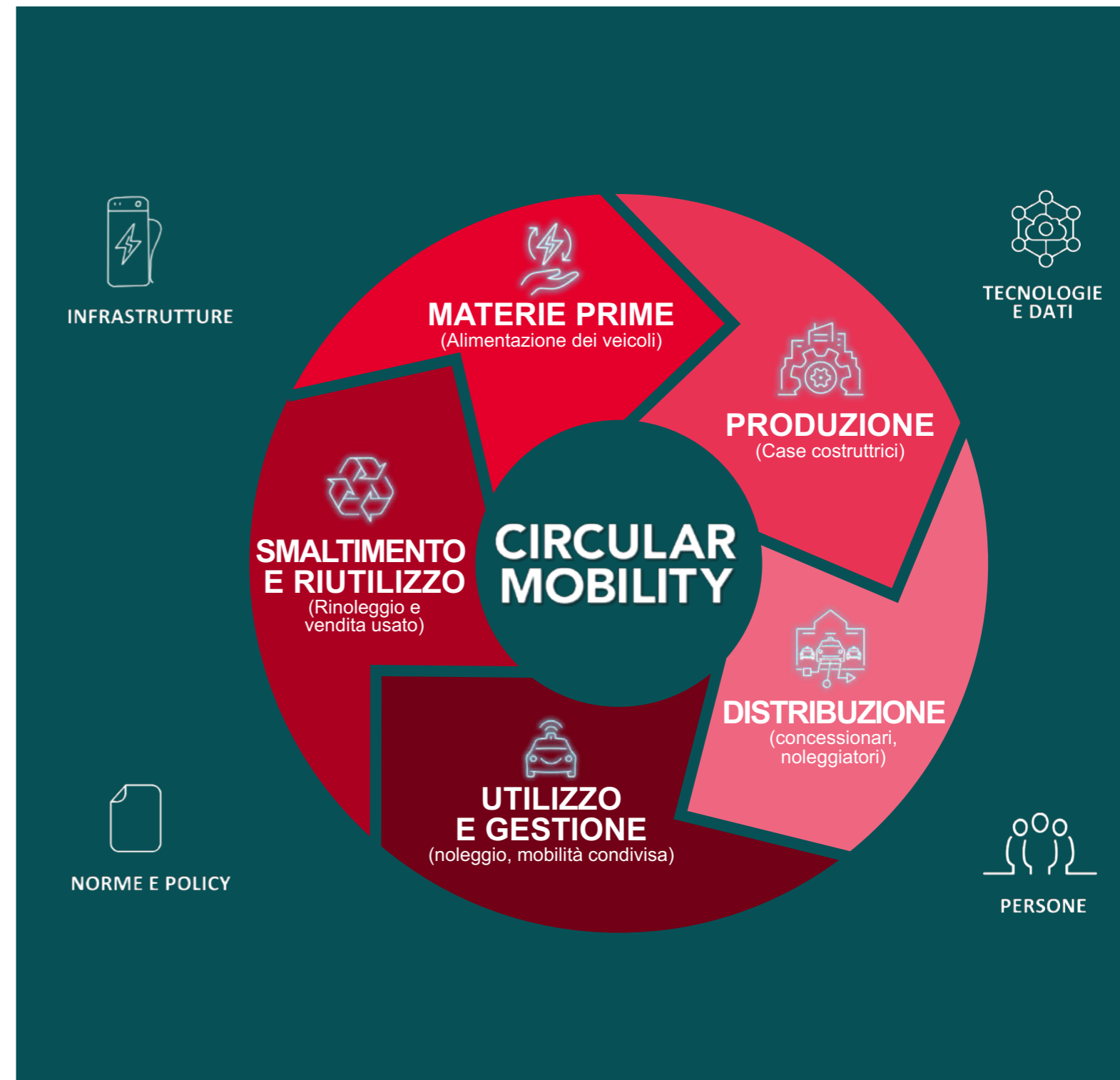
"Circular Mobility" (www.circularmobility.it) è il nuovo modello ispirato ai principi dell'**economia circolare** in cui tutti i protagonisti della filiera Automotive contribuiscono, in una visione di sistema, a costruire una **mobilità sempre più moderna e sostenibile**.

Questo nuovo paradigma rappresenta il nostro impegno concreto e coerente in tema di **Responsabilità Sociale d'Impresa** e di sostenibilità ambientale, divenuti sempre più cruciali e decisivi per fronteggiare le sfide ambientali e non solo.

Circular Mobility nasce quindi come un **grande contenitore di idee e iniziative** che prevede il coinvolgimento di tutti gli attori interessati lungo la catena del valore automobilistico: case costruttrici, fornitori di materiali, noleggiatori, gestori di flotte, gestori di piattaforme dati, chi si occupa di riciclo, con lo scopo principale di non disperdere i materiali di scarto del prodotto a fine vita ma di immetterli nuovamente nel circolo dell'attività produttiva.

"Circular Mobility" nasce anche per **"fare cultura"** verso tematiche ambientali e di salvaguardia del nostro pianeta, favorendo l'adozione di pratiche più responsabili a più livelli: da parte delle aziende, delle istituzioni e dei singoli cittadini.

**GUIDIAMO OGGI
LA MOBILITÀ DI DOMANI**



LE CINQUE FASI DELLA CIRCULAR MOBILITY

La Mobilità Circolare si compone di cinque fasi che corrispondono ad altrettanti attori della filiera Automotive:

- **materie prime** (alimentazione dei veicoli)
- **produzione** (case costruttrici)
- **distribuzione** (concessionari e noleggiatori)
- **utilizzo e gestione** (noleggio, mobilità condivisa)
- **smaltimento e riutilizzo** (rinoleggio, vendita usato)



MATERIE PRIME

Il tipo di alimentazione da adottare condiziona le scelte delle case automobilistiche nella progettazione dei veicoli del futuro. Le normative sempre più stringenti in materia di emissioni hanno spinto la maggior parte dei costruttori a puntare, sempre più, su una mobilità "green" e su veicoli a basso impatto ambientale. Ma se il futuro dell'automobile guarda all'elettrico, ad oggi c'è ancora molta strada da fare, a partire da una migliore, e più capillare, distribuzione dell'infrastruttura a supporto sino all'incremento delle autonomie dei veicoli ecosostenibili. L'accelerazione della diffusione sul territorio italiano delle auto elettriche ha implicazioni importanti per tutti gli Stakeholder e per l'intero pianeta. Le case produttrici e i fornitori dovranno investire in nuove tecnologie e modelli di business. I governi e le autorità di regolamentazione dovranno valutare come l'elettrificazione delle auto cambierà i requisiti del trasporto sostenibile e, in parallelo, come contribuire a questa evoluzione attraverso normative adeguate.



PRODUZIONE

La produzione è centrale sia a livello di processi, sia come punto di contatto tra le materie prime e la richiesta del mercato, mettendo al centro gli utenti e le nuove esigenze di mobilità. La **produzione** è il fattore chiave nel ciclo del valore delle **case costruttrici**, alla costante ricerca di nuove soluzioni rispetto alla domanda crescente di sostenibilità e innovazione. La conversione di impianti produttivi per auto a motore termico in fabbriche per veicoli elettrici è ormai avviata e i target di ecosostenibilità per una produzione sempre più green sono stati individuati.



DISTRIBUZIONE

La rete distributiva, che comprende concessionari e noleggiatori auto, è chiamata a reinventarsi valorizzando al massimo le nuove opportunità offerte da uno scenario in continua evoluzione, in cui gli strumenti digitali rappresentano una leva importante di cambiamento. Il concetto "classico" di dealer come l'abbiamo inteso sino ad oggi dovrà quindi evolversi ed entrare a far parte sempre più di un sistema integrato rimodulando il modello di distribuzione. Lo stesso cambio di approccio è richiesto ai **noleggiatori**, che si collocano all'interno del paradigma della "Circular Mobility" con un ruolo primario, potendo intrecciare relazioni con costruttori e **concessionari** auto per avvicinare il Cliente e affiancarlo nella ricerca della soluzione di mobilità che risponde al meglio alle sue esigenze.



UTILIZZO E GESTIONE

È il fulcro del modello "Circular Mobility": comprende l'utilizzo e la gestione delle auto e dei parchi auto aziendali e la mobilità intesa come servizio (Noleggio a Lungo Termine e mobilità condivisa). Il concetto di proprietà del bene è ormai superato da soluzioni come il **Noleggio a Lungo Termine** che si pone come servizio di mobilità per autonomia, mettendo a frutto la gestione integrata delle esigenze dei Clienti sia in funzione dell'utilizzo sia del contesto di utilizzo dell'auto. Anche il car sharing rispecchia pienamente il valore della "Circular Mobility" perché promuove un modello di mobilità condivisa e sostenibile nelle aree urbane, riducendo il numero di veicoli in circolazione con evidenti benefici per le città.



SMALTIMENTO E RIUTILIZZO

Nel contesto della Mobilità Circolare il ciclo di vita dell'auto ripartirà nuovamente con il riutilizzo delle materie prime smaltite. La crescente scarsità di risorse impone di ripensare la progettazione e la produzione dei materiali in ottica del loro riutilizzo e integrarli con processi di riciclo più performanti. Questo approccio porterà all'adozione di pratiche più responsabili e ridurrà l'impatto ambientale nel settore della mobilità. Un esempio virtuoso di smaltimento e riutilizzo nell'Automotive è rappresentato dalla gestione dell'usato, che prevede lo studio di soluzioni ad hoc per supportare l'economia circolare non solo a livello di prodotto ma anche di servizio (rinoleggio, vendita usato).

I DRIVER DELLA MOBILITÀ CIRCOLARE

Completano il nuovo paradigma della Mobilità Circolare quattro fattori chiave:



INFRASTRUTTURE

La disponibilità di **infrastrutture** condiziona la diffusione dei nuovi modelli di mobilità: la transizione all'elettrico deve essere supportata da una presenza adeguata delle **stazioni di ricarica** sul territorio.



NORME E POLICY

La **legislazione** è un fattore cruciale che si ripercuote su tutta la filiera dell'auto: può favorirla attraverso incentivi oppure ostacolarla con norme penalizzanti.



TECNOLOGIE E DATI

In ogni fase della "Circular Mobility" è necessario definire **indicatori chiave di prestazione (KPI)** e sviluppare **strumenti** efficaci per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità prefissati.



PERSONE

Il modello mette **al centro l'utente**: le nuove esigenze di trasporto delle persone e la loro "risposta" ai nuovi prodotti/servizi influisce sulla costruzione della mobilità del futuro.

IL NETWORK



Gruppo BPER Banca
PROMOTORE



PARTNER



Banca
PARTNER

COOSA CI MUOVE?

La volontà di lasciare un segno.

La consapevolezza di essere sulla strada giusta.

La certezza che insieme possiamo ridefinire le regole della mobilità.

SIFÀ PER LA CIRCULAR MOBILITY

La realtà cambia, le città si trasformano ed è lungo il percorso dell'innovazione che vogliamo lasciare il segno con un nuovo approccio alla mobilità.

La "Circular Mobility" è la nostra impronta, la nostra idea di futuro: un nuovo paradigma, di cui noi di **SIFÀ** vogliamo farci promotori, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Perché la mobilità di domani è un **ecosistema circolare** in cui tutti i protagonisti del settore possono dare il loro contributo in modo responsabile e sostenibile.

Una sfida che comincia oggi per cambiare insieme a voi le regole della mobilità di domani.

SCENARI DI SOSTENIBILITÀ



L'opinione di GIOVANNA ZACCHI

Head of Sustainability and ESG Management BPER Banca

1. Quali sono i driver di sostenibilità del settore bancario che BPER Banca ritiene come prioritari nel prossimo futuro?

Per il settore bancario, e per noi di BPER in particolare, i driver di sostenibilità ad oggi sono l'inclusione e l'educazione finanziaria, il supporto allo sviluppo del territorio e, ovviamente, l'ambiente, che è senza dubbio un driver mainstream.

I criteri ESG saranno un asset fondamentale per il prossimo piano industriale e per noi rappresentano un'opportunità importante di sviluppo. Basti pensare che, in fase pandemica, gli investimenti sostenibili e responsabili sono stati gli unici a crescere in modo rilevante perché più resilienti, senza considerare il fatto che chi investe in ESG lo fa per valore e convinzioni non rinunciando comunque ad un ritorno economico in linea con gli altri investimenti.

È opportuno inoltre sottolineare che a livello economico-finanziario gran parte dei flussi dei prossimi anni si muoverà in ambito green. Lo conferma il fatto che la BCE abbia richiesto a tutte le banche soggette a vigilanza un self-assessment sui rischi climatici che dovranno essere inseriti ad ogni livello della Banca, anche e soprattutto a livello di pianificazione.

È un messaggio forte, che va ben oltre la Responsabilità Sociale d'Impresa ma rientra a tutti gli effetti nella Value Chain della Banca.

2. A suo parere quali sono gli aspetti più importanti che SIFÀ ha saputo valorizzare in termini di sostenibilità?

SIFÀ si muove in modo molto virtuoso nel mantenere un approccio costantemente orientato al futuro ma con un occhio ben attento alle richieste del mercato attuale.

Il mercato adesso si trova in una fase di transizione tra elettrico e diesel, ma si sta muovendo in una direzione ben precisa ed è fondamentale continuare a supportare la crescita sostenibile delle flotte aziendali.

Il parco macchine di SIFÀ si rinnova in modo estremamente rapido, ed è composto prevalentemente da veicoli diesel euro 6, oltre a una buona quota di veicoli ibridi ed elettrici: questo vuol dire essere proiettati al futuro ma essere sempre in linea con le normative cogenti e non rischiare di uscire dal mercato.

Altri elementi chiave per tenersi costantemente proiettati verso il futuro sono l'attenzione verso gli Stakeholder e, soprattutto, le numerose Partnership di valore che SIFÀ ha attivato negli ultimi anni.

Sono convinta infatti che il tema della sostenibilità acquisti valore se gestito insieme, studiando posizionamenti comuni in ottica collaborativa.



L'opinione di PAOLO BARILLA

Vicepresidente Gruppo BARILLA

1. Qual è la sua visione sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel mercato globale e quanto è importante che le aziende oggi investano su progetti di sostenibilità?

Il modello economico - culturale con cui siamo cresciuti, quello dell'accesso ai beni tipico del '900, ha portato ad una crisi di sistema per troppo tempo trascurata. Solo negli ultimi anni sta emergendo la presa di coscienza che questo modello non sia più gestibile, né a livello globale né a livello personale, per ciascuno di noi.

Non ci sentiamo più a nostro agio in un mondo in cui un'economia è positiva solo quando genera continuamente nuovi beni e proprio questo disagio è il motore che ci impone un cambiamento.

Stiamo sperimentando i primi tentativi di trovare la strada giusta, consapevoli tuttavia che per conseguire un'innovazione solida di modello e di fonti alternative ci vorranno almeno 15-20 anni. Oggi per le aziende è fondamentale relazionarsi con tutti gli Stakeholder per quanto riguarda gli investimenti su qualità ed efficienza. Anche l'innovazione tecnologica è un tema cruciale perché ci dà la possibilità di correlare gli effetti e gestire una grande quantità di dati trasversali nello stesso tempo.

2. La pandemia da Covid-19 ha apportato dei cambiamenti alla riflessione sulla sostenibilità? Se sì, come? Con quali nuovi indirizzi?

La pandemia ha fatto emergere prepotentemente una "fragilità" di sistema alla quale non eravamo pronti perché per anni abbiamo voluto costruirci un modello di sicurezza che ci facesse sentire "tutelati" e al riparo da rischi.

Tuttavia, se il sistema ci "garantisce" troppo siamo meno stimolati a pensare e a metterci in discussione.

Noi dobbiamo pensarci fragili e, quindi, continuare a lavorare e migliorarci; questa è la più grande motivazione per cambiare le cose più rapidamente.

Se pensiamo alla sostenibilità dobbiamo pensare alla fragilità.

Il nostro compito ora è quello di adoperarci, aiutare ed accelerare il cambiamento che sarà definito e strutturato con l'avvento delle nuove generazioni e di un nuovo modello economico e culturale.

3. Il mondo dell'Automotive sta attraversando una fase di transizione, come vede tale evoluzione? Quali scenari si delineano riguardo le nuove esigenze di mobilità?

Nei periodi storici l'automobile è da sempre stata un simbolo associato alla libertà, una grande conquista per l'uomo e per il suo status.

Oggi è cambiato tutto, non si parla più di "possesso" ma di "mobilità", cambia la fruizione e la funzione sociale dell'auto.

Adesso le persone vogliono essere mobili ma questo non coincide necessariamente col possedere l'automobile, e se guardiamo allo scenario tra vent'anni il concetto di automobile sarà ancora totalmente differente.

Oggi l'elettrico rappresenta una fase di transizione verso il cambiamento, anche se ritengo che non sia la soluzione ai nostri problemi. Penso infatti che l'elettrico sia un tema da gestire bene, a partire dall'approvvigionamento delle materie prime al tema dello smaltimento delle batterie alla fine del ciclo di vita.

Credo nell'idrogeno, ma oggi costa ancora tanto e molto lavoro bisogna fare per renderlo accessibile al pari del petrolio.

CHI SIAMO

SERVIZIO COMPLETO E QUALITÀ

SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali, nasce nel 2012 dall'esperienza di **Paolo Ghinolfi** - attuale Amministratore Delegato e Past President di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) - senza dubbio uno dei pionieri del Noleggio a Lungo Termine e gestione flotte aziendali.

Una nuova Azienda, tutta a capitale italiano, nata per cambiare le regole della mobilità, ridefinendo gli standard di qualità del Noleggio a Lungo Termine e di gestione delle flotte aziendali in Italia. L'obiettivo di SIFÀ è garantire un servizio completo e qualificato, partendo dalla gestione di prodotti di mobilità innovativi, integrati con tecnologie avanzate e progettati su misura per soddisfare le attese di ogni singolo Cliente. Visione imprenditoriale, competenza, innovazione tecnologica, qualità del servizio ed una solidità economico-finanziaria garantita dall'essere parte del Gruppo BPER Banca, hanno permesso uno sviluppo rapido della società che in breve tempo è diventata uno dei top-player più affermati del mercato.

SIFÀ offre ai propri Clienti diversi servizi tra cui: Noleggio a Lungo Termine di Veicoli nuovi ed usati; Fleet Management (gestione del parco auto in proprietà del Cliente); Car-Sharing; Acquisto e Rinoleggio; Gestione e Vendita usato.

SIFÀ

Soluzioni innovative e consulenza qualificata su misura sono i fattori di successo di SIFÀ, sempre al fianco di aziende e professionisti per una mobilità senza pensieri.

PAOLO GHINOLFI | AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ

SIFÀ E BPER: UN POSIZIONAMENTO COMUNE IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

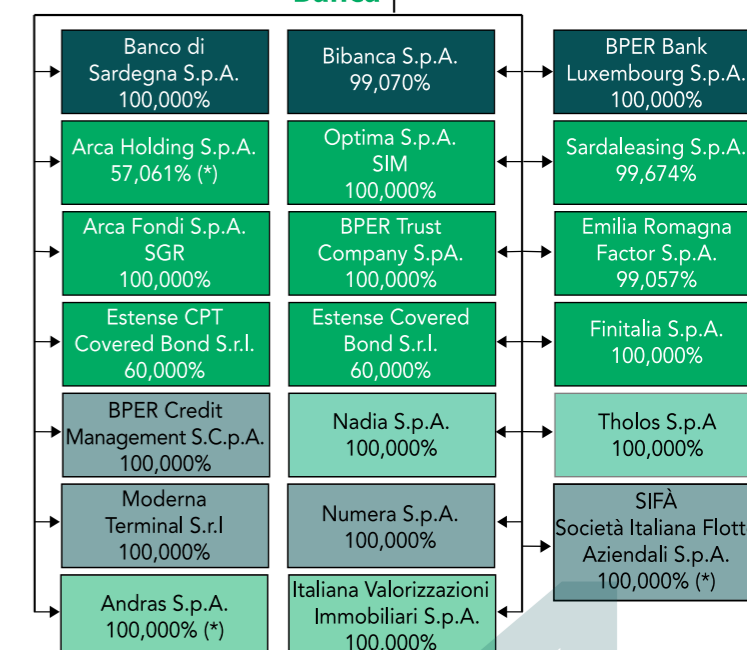
SIFÀ è una società di BPER Banca.

BPER Banca è la capogruppo del Gruppo BPER Banca, una realtà forte di due Banche autonome e ben radicate nei diversi territori di appartenenza (BPER Banca e Banco di Sardegna) con circa 1.800 filiali a presidio della totalità delle regioni italiane con 4 milioni di Clienti e 17 mila dipendenti.

BPER Banca è, inoltre, l'unica banca nazionale ad avere tra le proprie Società Prodotto un'Azienda di Noleggio a Lungo Termine a copertura nazionale

Con BPER Banca, SIFÀ condivide i valori di trasparenza, solidità e vicinanza al territorio, oltre che un approccio ed un posizionamento comune verso le tematiche di sostenibilità. BPER Banca è lei stessa promotrice della Mobilità Sostenibile per i propri dipendenti e del concetto di Circular Mobility, procedendo ad una graduale conversione della flotta con auto ibride ed elettriche, compensando le emissioni derivanti dalle auto diesel ed incentivando al proprio interno l'uso consapevole della mobilità personale attraverso attenti piani di spostamento casa-lavoro attivati nelle sedi principali. BPER Banca, come SIFÀ, crede fortemente in una visione forward-looking anche attraverso partnership di valore, che hanno il compito di proiettare l'Azienda verso il futuro rimanendo tuttavia ben radicata nel mercato e pronta a soddisfare tutte le esigenze e le sfide che il contesto attuale richiede.

BPER: Banca



Rappresentazione grafica delle società controllate da BPER Banca.

Le percentuali indicate esprimono il totale dei diritti di voto diretti e indiretti. * Società non iscritte al Gruppo Bancario in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità.

LA PRESENZA DI SIFÀ IN ITALIA

SIFÀ è attiva in tutto il territorio nazionale attraverso le sue 17 sedi e filiali dislocate nelle principali città Italiane.

Le sedi principali si trovano a Milano (Direzione Commerciale), Reggio Emilia (Direzione Generale ed Amministrativa) e Roma (Direzione Operativa), che sono anche, rispettivamente, sedi delle tre Direzioni Territoriali Nord, Centro e Sud, Sicilia e Sardegna, a cui si aggiungono i presidi commerciali dislocati a Torino, Verona, Padova, Bologna, Modena, Toscana e Umbria, Lanciano, Bari, Roma, Napoli, Matera, Catanzaro, Catania e Sassari.

SIFÀ ha dunque proseguito a investire energie e risorse sia nell'apertura e nel rinnovamento di nuove filiali, sia nel potenziamento del presidio in nuovi territori, come accaduto di

recente nella dorsale Adriatica, in Toscana e Umbria. La capillarità sul territorio è garantita inoltre dalla rete assistenza, che conta oltre 8.000 strutture convenzionate. L'obiettivo dichiarato resta quello di proseguire con un sano sviluppo: le sedi SIFÀ "ricalcano" il presidio della rete BPER Banca, con l'obiettivo di distribuire le risorse per favorire lo sviluppo commerciale, assicurando la massima vicinanza e attenzione ai Clienti a tutti i livelli. Uno sviluppo certamente supportato dalla forte crescita di BPER Banca su tutto il territorio, 3° gruppo bancario nazionale, con circa 1.800 filiali, oltre 4 milioni di Clienti e 17 mila dipendenti.



MISSION, VISION E VALORI



CREARE SOLUZIONI DI MOBILITÀ SU MISURA:

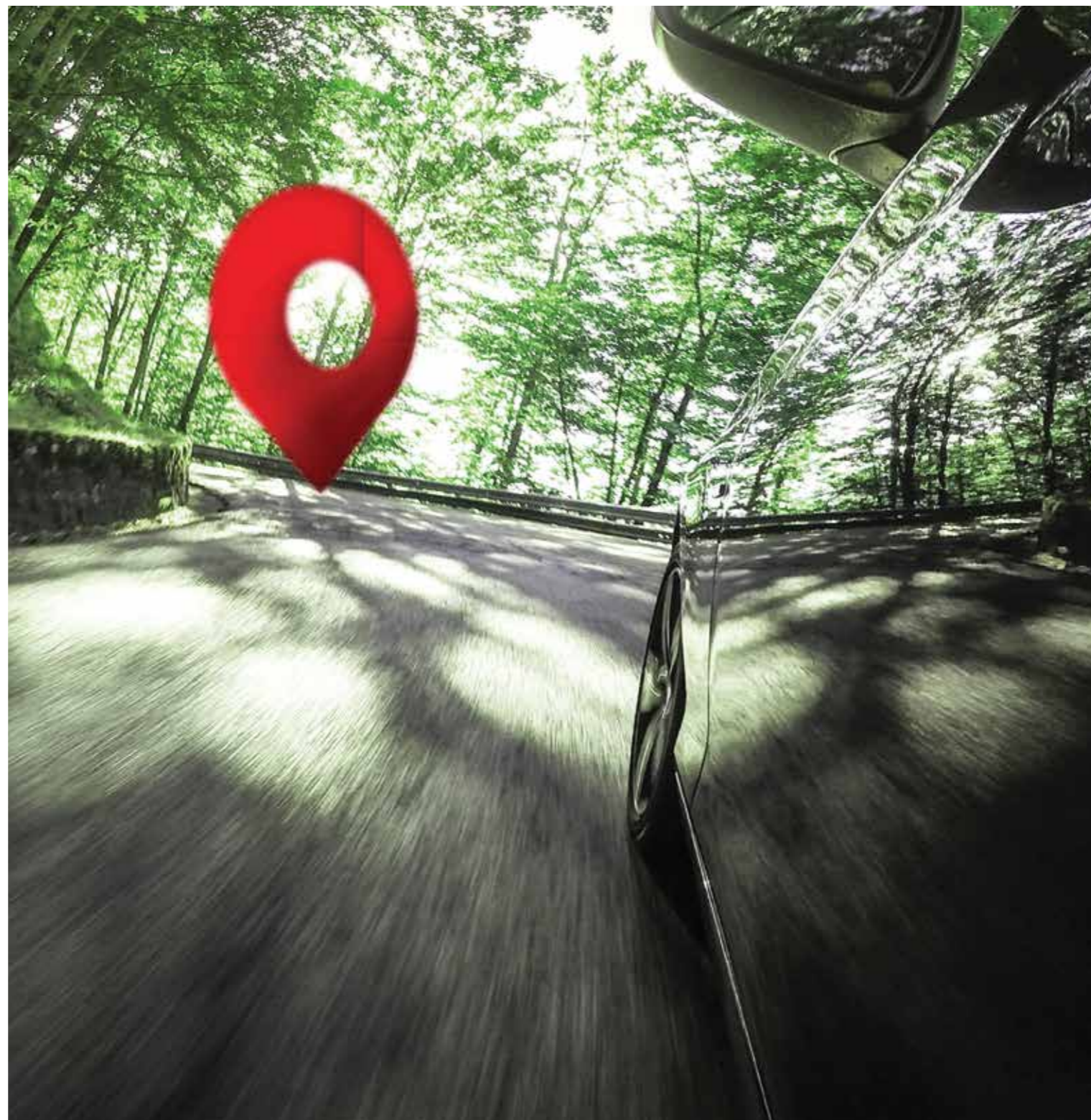
è questa la nostra **Mission** che mette al centro il Cliente e le sue specifiche esigenze.

SIFÀ infatti si pone l'obiettivo di ridefinire gli standard di qualità del Noleggio a Lungo Termine, creando progetti ad hoc per una mobilità personalizzata.



ESSERE I PRECURSORI DELLA MOBILITÀ AZIENDALE DEL FUTURO

è la **Vision** che ci guida verso un domani più sostenibile seguendo i nostri valori fondamentali, che sono alla base delle nostre azioni.



ETICA

La sicurezza e l'integrità rappresentano i capisaldi del nostro Codice Etico.



PROATTIVITÀ

Il nostro obiettivo è soddisfare le aspettative prima che diventino esigenze.



TRASPARENZA

Condividiamo col Cliente ogni passaggio in totale trasparenza, per impegnarci in relazioni affidabili e durature.



EMPATIA

Ascoltiamo e comprendiamo fino in fondo i bisogni del Cliente.



INTRAPRENDENZA

Non abbiamo paura di confrontarci con esigenze sempre nuove e complesse.



RISPETTO

Siamo guidati da una forte consapevolezza delle regole di mercato e dell'impatto che abbiamo sull'ambiente.



UMILTÀ

Riconosciamo i nostri limiti, impegnandoci a superarli ogni giorno con la capacità di ascoltare e di metterci in discussione.

ANALISI DEL CONTESTO E RUOLO DI SIFÀ NEL MERCATO ITALIANO

In Italia il settore della mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, anche in ragione degli impatti della pandemia da Covid-19 che ne ha fatto da acceleratore: le formule di Noleggio a Lungo Termine nel 2020 hanno rappresentato il 15% dell'immatricolato.

Oggi il Noleggio è sempre più un asset strategico per le politiche di sostenibilità ed economia circolare, con la capacità di immettere costantemente sul mercato veicoli a emissioni ridotte di ultima generazione, in grado di contribuire al rinnovamento del parco circolante, tra i più datati e inquinanti d'Europa.

Il settore si sta trovando ad affrontare diverse sfide: l'impatto ambientale, la transizione a nuove forme di alimentazione, le esigenze di mobilità condivisa e di formule flessibili, l'integrazione con la micromobilità cittadina, la connettività.

In questo contesto SIFÀ si pone come protagonista in quanto Azienda da sempre socialmente responsabile, con obiettivi e azioni ambientali e sociali ben integrati all'interno del proprio business, che si traducono in iniziative concrete per il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale. Proprio in questo alveo nasce e si sviluppa "Circular Mobility", il progetto strategico e paradigma innovativo promosso da SIFÀ, che rappresenta la cornice dentro la quale si collocano tutte le iniziative di Mobilità Sostenibile e di Corporate Social Responsibility realizzate in Azienda.

Nella concezione di SIFÀ, il settore Automotive ha l'imperativo di ispirarsi al concetto di Economia Circolare per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse, in una visione di sistema funzionale allo sviluppo di un ecosistema collaborativo, in cui aziende leader del settore pubblico e privato e start-up innovative lavorino fianco a fianco.

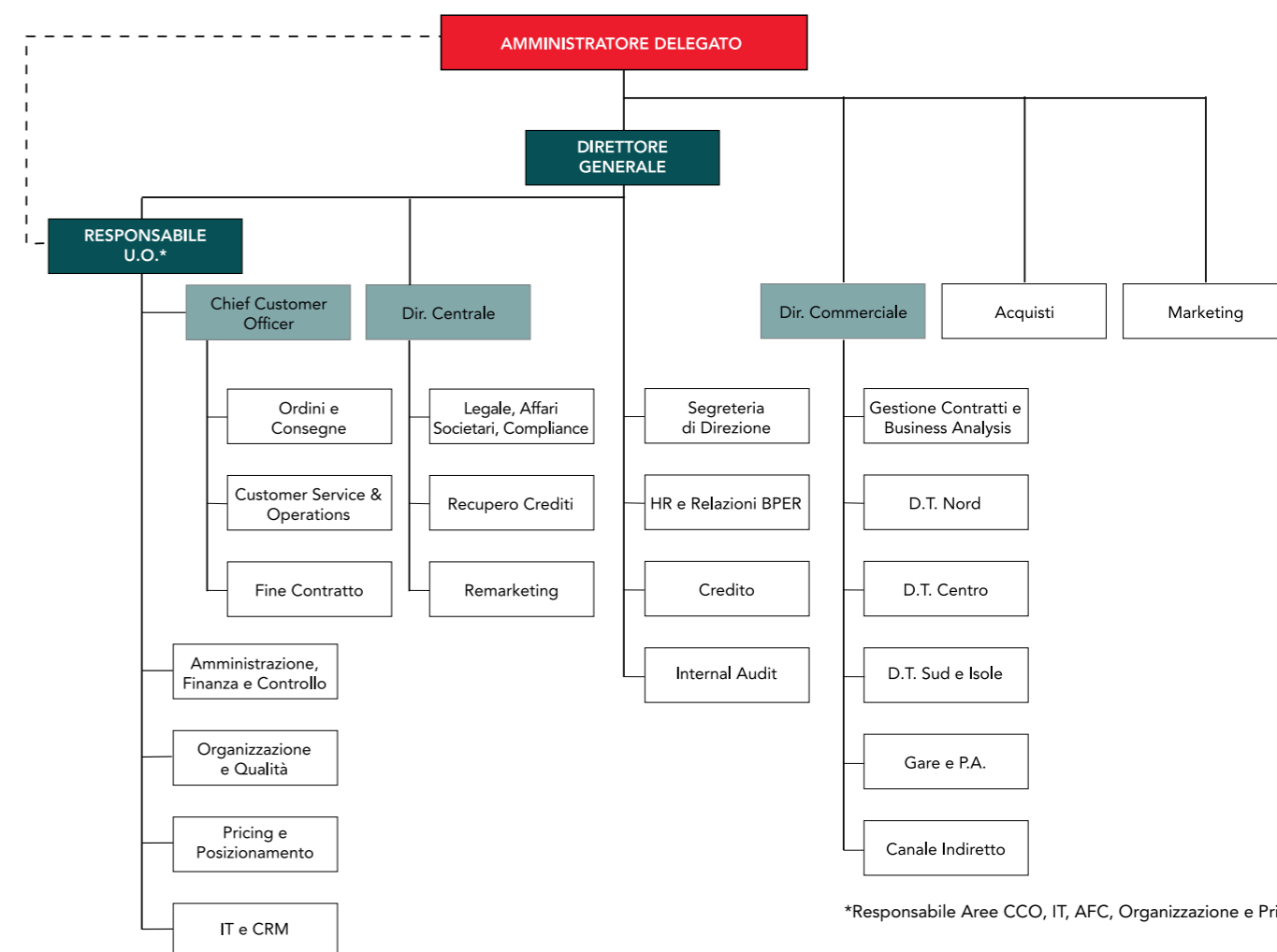
LE ASSOCIAZIONI

SIFÀ aderisce alle principali Associazioni di categoria: è Socio Ordinario ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital) e Socio Corrispondente ASSILEA (Associazione Italiana Leasing).



GOVERNANCE SOLIDA PER LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

LA SOSTENIBILITÀ È CENTRALE NELLA STRATEGIA DI SIFÀ FIN DALLA SUA FONDAZIONE



L'approccio adottato dall'Azienda integra la sostenibilità in tutti i processi aziendali, con una struttura di Governance costruita appositamente per offrire solidità e qualità ai propri Clienti. La solidità è garantita sia dall'azionista BPER Banca, realtà creditizia fortemente presente sul territorio italiano, sia da un assetto organizzativo stabile e orientato alla soddisfazione dei propri Clienti. Infatti, oltre a essersi dotata di tutte le funzioni aziendali necessarie alla gestione efficace dei principali processi interni e di supporto, SIFÀ possiede una rete di funzionari commerciali a presidio di tutto il territorio nazionale, suddivisa in Direzioni Territoriali. Una capillarità che permette di essere sempre vicini al Cliente e di poter instaurare un rapporto di fiducia reciproca. L'importanza che il Cliente riveste per SIFÀ è testimoniata anche dalla presenza della funzione di Chief Customer Officer, specificamente dedicata alla costruzione di un'esperienza di valore e a garantire la soddisfazione del Cliente. Un ulteriore elemento a conferma del ruolo centrale del Cliente è il possesso di un sistema di gestione certificato ISO9001, che prevede la gestione efficace e risolutiva di tutti gli eventuali reclami con l'identificazione di azioni correttive nell'ottica di un miglioramento continuo e documentato di tutte le attività aziendali.

(Organigramma in fase di presentazione).

LA GESTIONE DEI RISCHI NEL MODELLO 231: SINERGIA EFFICACE TRA SIFÀ E LA CAPOGRUPPO

Nel 2020 è stato adottato il Modello di Organizzazione e Gestione Aziendale. La sua adozione persegue gli obiettivi fondamentali di prevenzione efficace dei reati aziendali disciplinati dal decreto legislativo 231/2001 e una sensibilizzazione dei destinatari ad un corretto comportamento nelle attività lavorative e alla concreta attuazione dei valori dichiarati nel Codice Etico. La mappatura delle attività sensibili ai rischi di reato ha permesso a SIFÀ di definire specifici protocolli da seguire monitorandone l'applicazione nelle fasi di audit. È inoltre stato nominato un Organismo di Vigilanza indipendente e competente per poter sorvegliare in modo efficace le attività aziendali sensibili sotto questo profilo.

La presenza della Capogruppo BPER Banca è inoltre garanzia di un'ulteriore sorveglianza sulle attività sensibili in ambito 231. È infatti previsto nel MOG di SIFÀ che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo effettui attività di indirizzo e coordinamento in ambito 231 con apposita struttura di supporto e che il suo Organismo di Vigilanza possa assegnare mandato alla funzione di Revisione per accertare l'effettiva adozione delle componenti comuni del Modello. Questa attività di sorveglianza si somma ai già strutturati controlli previsti dall'Organismo di Vigilanza di SIFÀ come ulteriore presidio per la correttezza delle attività.

TIPOLOGIE DI REATO 231 DA MAPPATURA MOG231

- Delitti contro la Pubblica Amministrazione.
- Reati societari.
- Delitti contro la personalità individuale.
- Reati relativi alla salute-sicurezza.
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.
- Delitti di criminalità organizzata.
- Reati transnazionali.
- Delitti in materia di violazione dei diritti di autore.
- Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa.
- Reati tributari.

VALORE CONDIVISO NEL CODICE ETICO

SIFÀ può generare valore per gli Stakeholder anche attraverso il Codice Etico aziendale. Nato per fissare diritti, doveri e responsabilità in relazione al conseguimento dell'oggetto sociale, questo documento ha anche l'intento di attuare la politica di Responsabilità Sociale attraverso la consapevolezza che le azioni determinano impatti sulla società, e che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisce a minimizzare l'esposizione a rischi reputazionali e di compliance.

In quest'ottica il Codice Etico si trasforma in uno strumento di Sostenibilità rafforzando il senso di appartenenza. I valori comunicati nella Mission aziendale sono condivisi con tutti gli interlocutori e coerenti con i principi che animano i collaboratori di SIFÀ nelle loro attività professionali.



OSSERVATORIO SULLA MOBILITÀ SMART & SOSTENIBILE: BPER BANCA E SIFÀ PRESENTANO I RISULTATI DELLA RICERCA NOMISMA

SIFÀ è da sempre sensibile e attenta ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Sin dal 2018 infatti l'Azienda promuove, in collaborazione con **BPER Banca**, l'**Osservatorio sulla Mobilità Smart & Sostenibile** realizzato da **Nomisma**. Un'iniziativa che si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della **mobilità smart, sostenibile ed elettrica in Italia**, con lo scopo di supportare la sensibilizzazione e la definizione di politiche di promozione alla luce delle informazioni sul mercato di riferimento e dei modelli di consumo.

Dati di mercato, perception & habits degli italiani concorrono non solo a definire un quadro completo e multidimensionale dell'argomento nel nostro Paese, ma anche ad individuare motivi di successo e leve per incentivare il ricorso a forme di mobilità alternative. L'Osservatorio Nomisma è frutto di una Survey basata su quasi mille interviste ai **cittadini** effettuate nel 2018 e aggiornate nel 2019, e di un'ulteriore indagine su un campione di più di **200 aziende** su tutto il territorio nazionale nel 2019. Nel 2021, verrà presentato un aggiornamento delle Survey su cittadini e imprese, e una nuova indagine dedicata agli Enti Pubblici.

CITTADINI

L'indagine Nomisma riporta, nei primi 10 mesi del 2018, un aumento delle vendite di auto elettriche e ibride: le prime rappresentano il 4,4% del totale delle vendite (+1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017), le seconde lo 0,3% (+0,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2017). Inoltre, il 39% degli italiani dichiara di conoscere i veicoli ibridi o ibridi plug-in (auto, moto, scooter, monopattini, biciclette) e la percentuale sale di ulteriori 5 punti (44%) se si considerano anche quelli elettrici. Chi guida veicoli ibridi o elettrici lo fa soprattutto spinto da incentivi e agevolazioni spesso messe in atto dalle amministrazioni locali. Quasi 4 utenti su 10 affermano di ricorrere al trasporto "green" per i vantaggi e le facilitazioni di cui possono usufruire: tra questi spiccano la possibilità di accedere liberamente al centro città o in zone a traffico limitato (17%), il diritto a parcheggi gratuiti (8%), l'esenzione del pagamento del bollo (7%) e i sistemi di incentivi per l'acquisto (5%). Nella scelta di utilizzare veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica è comunque fondamentale l'attenzione all'ambiente e la volontà di ridurre l'inquinamento, indicato come fattore trainante dal 25% degli italiani.

IMPRESE

L'indagine svolta nel 2019 mette in luce come le imprese dotate di flotta aziendale stiano maturando una maggiore sensibilità nei confronti di temi legati alla Mobilità Sostenibile in generale ed elettrica/ibrida in particolare. A fronte tuttavia di un generale interesse per forme di mobilità aziendale sostenibile, emerge come la presenza di veicoli ibridi o elettrici in Azienda sia ancora limitata.

Tra le imprese dotate di parco auto (83% del totale), il 14% annovera nella flotta aziendale veicoli ibridi e il 3% veicoli ad alimentazione elettrica. Superiore la quota di chi – pur non possedendo tali veicoli – li utilizza per gli spostamenti aziendali o per l'esecuzione dell'attività lavorativa (21% veicoli ibridi, 10% elettrici).

Il ricorso a veicoli ad alimentazione "verde" è sorretto in prima battuta da motivazioni ambientali (30%) ed economiche, legate a costi e offerte vantaggiose per l'acquisto o il Noleggio a Lungo Termine (16%) e a ridotti costi chilometrici (12%). A rendere interessante il ricorso alla Smart Mobility contribuiscono anche incentivi, detrazioni e agevolazioni quali esenzione dal pagamento del bollo e parcheggi gratuiti (importanti per il 24% delle aziende) e l'impatto positivo prodotto a livello di immagine aziendale (10%). La fase di ascolto condotta da Nomisma ha focalizzato l'attenzione anche su chi oggi non utilizza forme di mobilità ibrida o elettrica al fine di stimolare la riflessione sulle leve che possono incentivare l'inserimento di questi veicoli nel parco auto aziendale. In particolare, le aziende non user individuano nell'abbattimento dei costi di acquisto o di Noleggio a Lungo Termine (22%), in incentivi e detrazioni per l'acquisto (18%) e nel miglioramento delle performance del veicolo (15%) i 3 principali aspetti in grado di favorire l'utilizzo di veicoli ibridi o elettrici per viaggi di lavoro o spostamenti nell'ambito dell'attività lavorativa.

PERSONE, UN CAPITALE PREZIOSO

Nel triennio di rendicontazione SIFÀ ha visto una notevole crescita delle attività e di conseguenza del personale che opera all'interno delle sue sedi. Ha quindi dovuto confrontarsi con una popolazione più ampia ed eterogenea e con le sfide e le opportunità che questa porta con sé. La valorizzazione delle diversità personali, la tutela della salute e della sicurezza delle persone e la volontà di creare una visione di valore e crescita collettiva, sono gli elementi chiave che da sempre animano l'Azienda.

La sensibilità ai temi della sostenibilità ambientale e sociale è peraltro un valore distintivo di SIFÀ: ai dipendenti vengono infatti messi a disposizione veicoli elettrici per gli spostamenti nelle sedi di Milano, Reggio Emilia e Roma.

Nella tabella seguente viene riportato l'organico aziendale suddiviso nelle varie aree territoriali di pertinenza o permanenza. In questo computo rientra sia il personale prettamente assegnato a mansioni di ufficio, sia il personale commerciale che effettua la propria attività principalmente attraverso le visite ai Clienti.

| Area | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Reggio Emilia | 19 | 30 | 39 |
| Milano | 15 | 24 | 29 |
| Roma | 7 | 10 | 14 |
| Bari | 2 | 3 | 2 |
| Napoli | 1 | 1 | 1 |
| Catanzaro | 1 | 1 | 1 |
| Verona | 1 | 1 | 1 |
| Bologna | 2 | 3 | 3 |
| Catania | 0 | 1 | 1 |
| Padova | 0 | 1 | 1 |
| Torino | 0 | 1 | 1 |
| Sassari | 0 | 0 | 1 |
| TOTALE | 48 | 76 | 94 |

Tabella n.1 | Numero di dipendenti suddivisi per sede

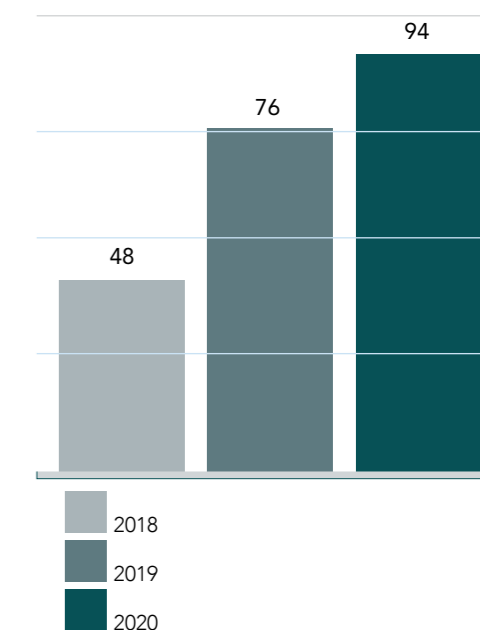


Grafico n.1 | Numero di dipendenti nel triennio 2018-2020

PERSONE

SIFÀ ha un costante focus sul proprio personale, vero e proprio punto di forza per un'Azienda che punta così tanto sul servizio su misura e sulla vicinanza alla propria Clientela.

PAOLO CUOGHI | DIRETTORE GENERALE SIFÀ

Come mostrano i dati, il numero di dipendenti è quasi raddoppiato nell'anno 2020 rispetto al 2018. In SIFÀ, il personale rappresenta il capitale più prezioso, indispensabile per una reale crescita aziendale e per il miglioramento continuo della qualità del servizio e della propria responsabilità socio-ambientale.

DIVERSITÀ DI GENERE E CONTRATTI DI LAVORO

La popolazione aziendale è composta per più del 35% da donne. La percentuale è leggermente in discesa nel triennio nonostante l'attenzione alla parità di genere rimanga un requisito fondamentale per SIFÀ nello svolgimento delle attività aziendali.

Un altro importante tratto distintivo di SIFÀ è la volontà di garantire una stabilità ai propri collaboratori, infatti il 99% dei contratti attivi nel 2020 è a tempo pieno. Il ricorso al part-time è attualmente basso, ma è compensato dalla possibilità di lavorare

in modalità smart working. Nel corso del 2020 in particolare la pandemia da Covid-19 ha reso necessario adottare tale modalità per limitare i contatti inter-personali e la potenziale diffusione del contagio.

La progressiva crescita di SIFÀ ha avuto riscontro nella continuità delle collaborazioni in essere con i propri dipendenti; il numero di contratti a tempo indeterminato è sensibilmente aumentato nel triennio di rendicontazione attestandosi su valori oltre il 93% della popolazione complessiva.

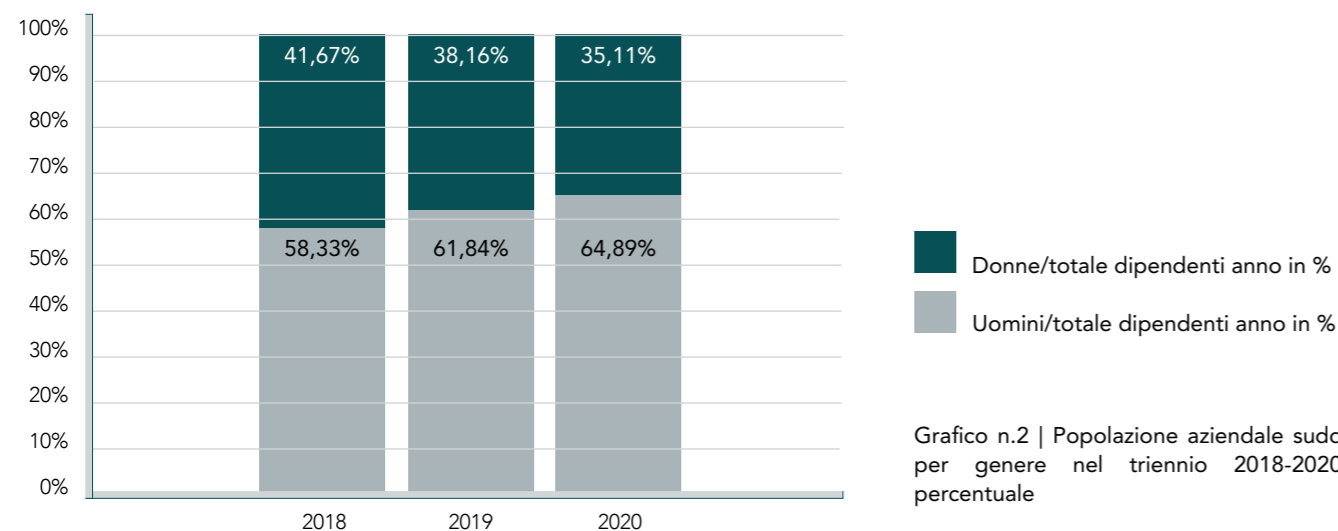


Grafico n.2 | Popolazione aziendale suddivisa per genere nel triennio 2018-2020 in percentuale

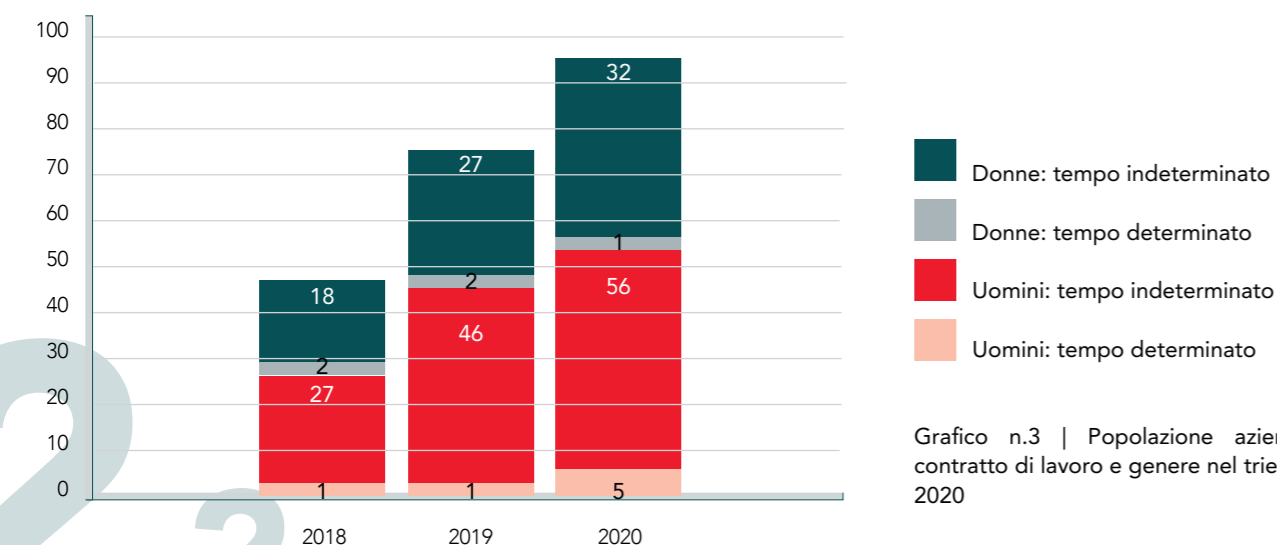


Grafico n.3 | Popolazione aziendale per contratto di lavoro e genere nel triennio 2018-2020

SOLIDITÀ DEI RAPPORTI E SVILUPPO PROFESSIONALE

SIFÀ è un'Azienda che crede nell'importanza dello sviluppo dei talenti, incentivando le potenzialità e l'intraprendenza dei singoli. Come dimostra il grafico a lato, la maggioranza della popolazione aziendale è composta da personale nella fascia di età compresa tra i 30 e 40 anni.

La tabella sottostante suddivide per fasce di età i nuovi assunti nel triennio 2018-2020: l'Azienda ha assunto principalmente persone nella fascia di età tra 41 e 50 anni poiché la tipologia di attività richiede figure professionali con competenze consolidate.

In linea con la crescita delle attività è stata comunque in grado di assumere persone al di sotto dei trent'anni.

Si può notare anche l'assunzione di persone nella fascia over 50 che mediamente hanno un tasso di occupabilità più basso rispetto ai più giovani.

SIFÀ crede in un ambiente di lavoro stimolante, dove il benessere dei dipendenti è posto al centro dell'attenzione nell'operato dell'Azienda.

Ciascun dipendente è sottoposto a valutazioni periodiche delle performance condividendo il percorso di crescita professionale e gli obiettivi da raggiungere. A dimostrazione dell'impegno nella valorizzazione delle persone e nel mantenimento di rapporti di lavoro solidi e duraturi è possibile notare i dati relativi al turnover nel triennio rendicontato.

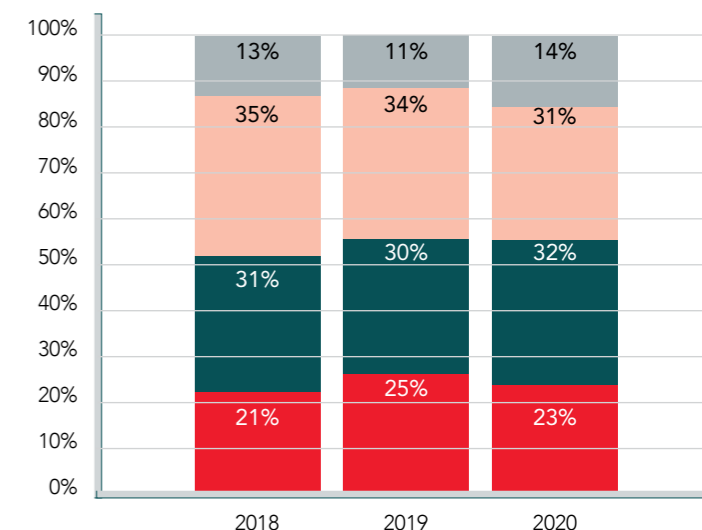


Grafico n.4 | Composizione popolazione aziendale per anno in percentuale



| Area | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|----------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | Assunti | Cessati | Assunti | Cessati | Assunti | Cessati |
| Per fascia di età | | | | | | |
| Inferiore ai 30 anni | 4 | 0 | 6 | 0 | 7 | 2 |
| Tra i 30 e i 40 anni | 10 | 1 | 11 | 2 | 4 | 1 |
| Tra i 41 e i 50 anni | 5 | 2 | 9 | 0 | 11 | 3 |
| Superiore ai 50 anni | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 | 2 |
| TOTALE | 19 | 3 | 30 | 2 | 26 | 8 |

Tabella n. 2 | Turnover per fasce di età nel triennio 2018-2020

Il dato relativo al tasso di compensazione del turnover dimostra che il numero delle entrate in termini di nuove assunzioni è di molto superiore rispetto alle uscite; si può notare in particolare come

nel 2019 sia arrivato al 1.500%. Il dato corrisponde al rapporto tra le assunzioni e le uscite di personale in forma percentuale. I dati superiori al 100% testimoniano la crescita dell'organico aziendale.

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------|--------|----------|--------|
| Entrate anno/uscite anno * 100 | 633,33 | 1.500,00 | 312,50 |

Tabella n. 3 | Tasso di compensazione turnover nel triennio 2018-2020

CONDIVISIONE STRATEGICA DEL VALORE SOSTENIBILE: LA CIRCULAR MOBILITY CHALLENGE

Il paradigma della Circular Mobility è sinonimo di Responsabilità Sociale d'Impresa e coinvolge in primis tutti i dipendenti e collaboratori di SIFÀ rendendoli protagonisti e primi ambasciatori dell'iniziativa. Per stimolare la creazione di idee in ambito Mobilità Sostenibile e Innovativa, è stato concepito per i dipendenti il contest "Circular Mobility Challenge" finalizzato a trasformare queste idee in nuove opportunità di business.

Le soluzioni proposte sono state analizzate da un Comitato di Valutazione interno, che ha selezionato le quattro più in linea con le strategie aziendali. Sono stati inoltre selezionati quattro Team di persone per diventare gli "Innovatori di SIFÀ". Costoro avranno l'opportunità di partecipare ad un vero e proprio progetto di "innovazione aziendale" con il supporto di un Partner esterno che accompagnerà i Team in un percorso di innovazione, valorizzante dal punto di vista professionale e personale, finalizzato a trasformare le idee in business.

Per garantire la qualità del servizio e la crescita personale e professionale è di fondamentale importanza la formazione. In SIFÀ sono svolte periodicamente sessioni formative destinate a tutti i collaboratori indistintamente dal livello o Direzione di appartenenza. Ogni dipendente ha effettuato in media 33 ore di formazione nel 2020 ed in totale sono state erogate 2945 ore di formazione non obbligatoria. Il calcolo delle ore di formazione comprende anche quelle erogate ai tirocinanti. Nel 2020 inoltre, l'Azienda ha potenziato un percorso strutturato di formazione specifica non obbligatoria rivolto al personale commerciale attraverso incontri mensili in cui, oltre a condividere gli andamenti e i risultati del periodo, si è affrontato anche il tema dei nuovi servizi da proporre al Cliente e delle più opportune strategie di vendita. SIFÀ punta molto a fornire adeguati strumenti e risorse a tutti i dipendenti e collaboratori, e a loro è stato riservato un percorso di formazione ad hoc sul nuovo paradigma "Circular Mobility", pianificando cicli di incontri con docenti universitari e specialisti del settore. Un'attività formativa, questa, ad alto valore aggiunto, nella convinzione che ciò rappresenti la via privilegiata per arricchire il loro patrimonio di competenze e contribuire alla crescita loro e di tutta l'Azienda nel segno dell'innovazione e del miglioramento continuo.

Nel grafico a lato si riassume il numero di ore di formazione erogata nel triennio 2018-2020. L'ultimo anno ha visto l'attività formativa in presenza ridursi a causa della pandemia da Covid-19, aumentando invece la formazione svolta in modalità online. Nonostante le difficoltà organizzative legate al contesto, l'Azienda è riuscita ad incrementare il monte ore formativo erogato nel 2020 rispetto all'anno precedente.

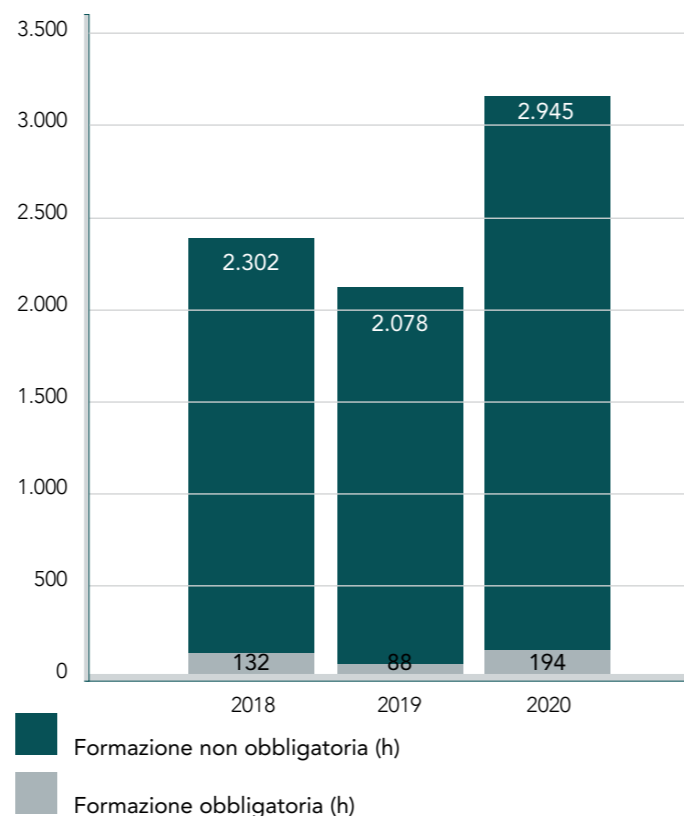


Grafico n.5 | Ore di formazione erogate ai dipendenti nel triennio 2018-2020

COLTIVARE I GIOVANI TALENTI PER DARE VALORE AI TERRITORI

SIFÀ crede molto nelle potenzialità e nell'intraprendenza dei giovani e, in partnership con BPER Banca, ha scelto di sostenere il **progetto TACC (Training for Automotive Companies Creation)** realizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE). Il progetto TACC è un'iniziativa unica nel panorama accademico italiano, e rappresenta un percorso di eccellenza dedicato all'imprenditorialità per il settore dell'Automotive e della mobilità. Il progetto prevede una selezione di studenti (30 nel 2020, anziché 40 come nelle edizioni precedenti, al fine di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza e di distanziamento interpersonale) che vengono incoraggiati a sviluppare una propria idea di start-up attraverso un percorso accademico impartito in lingua inglese e gestito da docenti universitari, manager e imprenditori, che offre loro anche la possibilità di partecipare a project work, meeting aziendali e laboratori. Oltre a seguire direttamente progetti universitari, SIFÀ si impegna ad inserire giovani di talento in programmi di tirocinio e attività formative, coinvolgendoli in progetti con sguardo al futuro pur nel miglioramento continuo del presente; per tale ragione nel 2020 sono stati attivati ben **9 tirocini**.

DALLA PARTE DELLE PERSONE: IL WELFARE DI SIFÀ E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

SIFÀ crede fortemente nella compatibilità tra lavoro e benessere del lavoratore e della sua famiglia. Per tale ragione è stato strutturato un piano di Welfare Aziendale, che negli anni ha visto progressivi miglioramenti e che prevede diversi benefit per i dipendenti.

Un esempio su tutti è l'iniziativa intrapresa nel 2019 attraverso l'attivazione di buoni pasto per tutti i dipendenti, con un investimento complessivo di circa 110.000€ nell'anno 2020. Per un supporto a 360° l'Azienda mette a disposizione dei suoi dipendenti soluzioni agevolate di Noleggio a Lungo Termine di autoveicoli, ove non sia già fornita al dipendente l'auto aziendale come benefit.

La pandemia da Covid-19, iniziata a febbraio 2020, ha visto un mutamento delle abitudini di lavoro e delle esigenze dei lavoratori. SIFÀ si è attivata fin dal primo momento dell'emergenza sanitaria, adottando le necessarie procedure di sicurezza per garantire, con pronta e adeguata informazione a Clienti e partner, la continuità operativa senza interruzioni su tutto il territorio nazionale ed allo stesso tempo la maggior tutela possibile per i propri collaboratori. L'assistenza ai lavoratori si è mossa su due linee: l'attivazione della possibilità di lavoro in modalità "smart" e la sottoscrizione di un'assicurazione sanitaria per assistenza in caso di contagio da Covid-19 a beneficio di tutti i dipendenti.

REATTIVITÀ E SICUREZZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19

RESILIENZA E SMART SOLUTION PER IL BENESSERE DI DIPENDENTI E CLIENTI

Già il 24 Febbraio 2020, all'inizio della pandemia, il 100% della popolazione aziendale è stato messo nelle condizioni di lavorare da remoto, mentre per le persone rimaste operative (su base volontaria) presso le strutture dell'Azienda sono state individuate misure di protezione adeguate, con l'adozione di un protocollo che garantisce distanze ampie fra i collaboratori e la disponibilità dei più importanti presidi quali mascherine, gel detergente, salviette igienizzanti e guanti in lattice, oltre all'idonea sanificazione periodica dei locali.

È stata inoltre sottoscritta una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, valida per tutto il 2020 e 2021, che prevede delle indennità integrative in caso di contagio da Coronavirus, nella fattispecie: diaria in caso di ricovero; indennità in caso di ricovero in terapia intensiva; indennità in caso di quarantena.

#SIFÀracconta

L'attenzione alla componente umana nel periodo del primo lockdown ha portato SIFÀ a lanciare un'importante iniziativa per sentirsi ancora più vicina ai propri Clienti e collaboratori.

È nata #SIFÀracconta, una rubrica dedicata sui canali social aziendali, con l'intento di rendere i propri Clienti e collaboratori partecipi delle scelte aziendali, e di come da subito il Management si sia adoperato per superare le sfide e le difficoltà contingenti.

SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è di fondamentale importanza per SIFÀ.

Le attività svolte presso le sedi SIFÀ non comportano rischi per la salute e la sicurezza al di fuori di quelli legati all'ergonomia delle postazioni e all'uso dei videotermini; per quanto riguarda la workforce commerciale, invece, la sicurezza dei veicoli e la guida sicura sono due elementi fondamentali. SIFÀ ha quindi messo in campo tutte le misure possibili per la prevenzione e la protezione da eventuali incidenti e infortuni.

La responsabilità della salute e sicurezza dei lavoratori, pur essendo in capo al Datore di Lavoro, è nella pratica attuata grazie

al coinvolgimento di tutti con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Negli ultimi anni sono state pianificate e realizzate differenti iniziative di formazione e informazione dei lavoratori relative ai temi di salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, sono state effettuate con regolarità delle attività di sorveglianza sanitaria per verificare lo stato di salute dei lavoratori.

Nella tabella sottostante si riporta un quadro riassuntivo degli infortuni che sono avvenuti nelle sedi SIFÀ nel triennio 2018-2020.

| Indicatore | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------|------|------|
| Decessi | | | |
| Numero decessi dipendenti | 0 | 0 | 0 |
| Tasso decessi dipendenti | 0 | 0 | 0 |
| Infortuni gravi (infortunio sul lavoro con gravi conseguenza, ad eccezione dei decessi) | | | |
| Numero infortuni gravi dipendenti (> 40 giorni) | 0 | 1* | 1* |
| Tasso infortuni gravi dipendenti | 0% | 1% | 1% |
| Infortuni sul lavoro registrabili | | | |
| Numero infortuni registrabili dipendenti | 0 | 2 | 2 |
| Tasso infortuni registrabili dipendenti | 0% | 2% | 2% |
| Giorni persi per infortunio/anno | 0 | 75 | 104 |
| Durata media infortuni | 0 | 0 | 52 |

* Infortuni in itinere.

Tabella n.4 | Statistiche infortuni nel triennio 2018-2020

Come si nota dalla tabella il tasso di infortuni in Azienda è molto ridotto e si attesta ad un valore medio inferiore al 2% nel triennio 2018-2020. Si sono registrati due casi di infortunio grave, rispettivamente uno nel 2019 e uno nel 2020 entrambi accaduti in itinere durante il tragitto casa-lavoro. In particolare, per l'infortunio del 2019 si è trattato di una caduta da ciclomotore accaduta ad un dipendente della sede di Reggio Emilia, mentre relativamente al caso del 2020 si è trattato di un incidente occorso al mezzo pubblico che stava trasportando il dipendente della sede di Milano. Nonostante il recupero delle persone abbia necessitato di un buon

periodo di tempo (75 giorni nel caso di Reggio Emilia e 104 nel caso di Milano), entrambi si sono positivamente risolti.

La responsabilità di SIFÀ verso la sicurezza si realizza anche verso i Clienti: infatti ai driver delle aziende Clienti è stata offerta, per ogni nuovo ordine, una copertura assicurativa Covid-19 della durata di 24 mesi, che prevede delle indennità integrative in caso di contagio da Coronavirus, nella fattispecie: diaria in caso di ricovero; indennità in caso di ricovero in terapia intensiva; indennità in caso di quarantena.



SALUTE SOSTENIBILE

Perfettamente in linea con il piano di Welfare Aziendale, SIFÀ ha avviato un'importante partnership con **Fondazione Umberto Veronesi** con il fine di fornire ai propri collaboratori strumenti e servizi per favorire il loro benessere con un'attenzione alla persona a 360 gradi.

Il 24 settembre 2020 si è tenuto, in modalità virtuale, il primo dei quattro incontri previsti nell'ambito dell'iniziativa **"Roadshow della Salute per SIFÀ"** un progetto molto importante rivolto a tutti i dipendenti, con l'obiettivo di fare cultura e prevenzione in materia di salute, sia femminile sia maschile, attraverso percorsi formativi dedicati che toccano diverse tematiche fondamentali quali corretti stili di vita e prevenzione primaria e secondaria.

A corollario del Roadshow sono stati inoltre realizzati degli strumenti di comunicazione specificamente concepiti sulle esigenze della popolazione aziendale, come l'**"Agenda della salute per SIFÀ"**, un vademecum "storico" di Fondazione Umberto Veronesi che è stato integrato e aggiornato con contenuti utili ai dipendenti SIFÀ.

La progettazione di questo ciclo di incontri formativi dedicato alla salute dei dipendenti non è l'unica iniziativa nell'ambito della partnership.

Da sempre sensibile ai temi della sostenibilità ambientale e sociale, e alle loro implicazioni nel settore della mobilità, SIFÀ, attraverso Fondazione Umberto Veronesi, ha scelto di sostenere con una **borsa di ricerca l'attività di una ricercatrice post-dottorato, Lavinia Casati**, in relazione al progetto di ricerca sul tema **"Nanoplastiche: il punto di vista delle cellule ossee"**.

Il progetto – in svolgimento presso l'Università degli Studi di Milano – ha un duplice obiettivo: da una parte, quello di indagare come le nanoplastiche, derivanti dalla degradazione della plastica diffusa soprattutto nell'ecosistema acquatico, siano in grado di entrare nella catena alimentare e, quindi, a contatto con l'uomo; dall'altra, quello di misurare gli effetti di tale contaminazione sulla salute umana e, nella fattispecie, sulle funzionalità delle cellule ossee, con particolare attenzione alle patologie dell'età pediatrica e della terza età.

Tutte le iniziative messe in campo con Fondazione Veronesi confermano la scelta di SIFÀ di investire nel suo capitale più prezioso: il benessere e la salute delle persone e dell'intera organizzazione aziendale.



96% CRESCITA

della popolazione aziendale dal 2018 al 2020



88 CONTRATTI

a tempo indeterminato (93% della popolazione totale)



27% NUOVE ASSUNZIONI

sotto i 30 anni nel 2020



33 ORE DI FORMAZIONE

annue per dipendente



110.000 €

investimento complessivo per attivazione buoni pasto 2020



9 TIROCINI

avviati nel 2020



100% DI SMART WORKING

disponibile per tutte le persone dall'inizio della pandemia



AMBIENTE

Cambiare l'approccio alla mobilità, promuovendo l'adozione di pratiche più responsabili, è l'obiettivo strategico di SIFÀ sin dalla sua fondazione.

PAOLO GHINOLFI | AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ

L'IMPEGNO DI SIFÀ PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SIFÀ è consapevole del ruolo che le Organizzazioni ricoprono nella tutela dell'ambiente. Per questo, sin dalla sua nascita, la Società ha indirizzato i propri sforzi alla creazione di un nuovo concetto di mobilità, sempre più attento alla salvaguardia delle risorse ambientali.

La responsabilità ambientale non si limita a prendere in considerazione i soli impatti diretti, ma si estende ad un'ottica di influenza verso gli impatti generati dalle attività e dai servizi offerti al Cliente. Per perseguire i propri obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, SIFÀ ha creato una rete di partnership di alto valore con gli attori del settore Automotive al fine di raggiungere finalità condivise, oltre a rendere le Organizzazioni flessibili e pronte al cambiamento.

Il progetto della Circular Mobility rappresenta, in quest'ottica, lo strumento per generare valore condiviso lungo tutta la filiera, cambiando l'approccio alla mobilità e promuovendo l'adozione di pratiche più responsabili.

Il settore Automotive ha infatti, nella visione di SIFÀ, l'imperativo di ispirarsi al concetto di Economia Circolare per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse, in una visione di sistema funzionale allo sviluppo di un ecosistema collaborativo, in cui aziende leader del settore pubblico e privato e start-up innovative lavorino fianco a fianco.

L'intera filiera dei servizi connessi all'Automotive, che impatta direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e sulla sostenibilità ambientale delle città, diventa dunque sempre più cruciale e decisiva per fronteggiare le sfide ambientali - ma non solo - con l'obiettivo di costruire un nuovo modello di impresa che favorisca l'uscita dalla crisi portando indubbi vantaggi a tutto l'ecosistema auto.





I BENEFICI AMBIENTALI DELLA CIRCULAR MOBILITY

La volontà di impegnarsi concretamente per la tutela dell'ambiente e delle persone, ha portato SIFÀ a farsi promotrice di un progetto che ha l'obiettivo ambizioso di cambiare le regole della mobilità di domani.

Nel paradigma "Circular Mobility" la mobilità è intesa come un **ecosistema circolare** in cui tutti i protagonisti del settore possono dare il loro contributo in modo responsabile e sostenibile.



Le 5 fasi principali della Circular Mobility sono coerenti con l'approccio alla Life Cycle Perspective, attraverso:

- Ottimizzazione delle **materie prime** e studio di materiali innovativi per l'implementazione di nuove modalità di alimentazione dei veicoli;
- Studio di nuove modalità di **produzione** che abbiano un minore impatto sull'ambiente e siano resilienti nei confronti delle mutevoli esigenze di mercato;
- Impegno nella riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla rete di **distribuzione** dei veicoli supportato dall'innovazione tecnologica e digitale;
- Aumento della consapevolezza dell'utente riguardo le tematiche ambientali connesse all'**utilizzo e gestione** dei veicoli e sviluppo del concetto di mobility as a service;
- Valorizzazione dell'end of life del veicolo attraverso lo **smaltimento e il riutilizzo** dei materiali componenti affinché possano essere reimmessi nel circolo produttivo.

ATTORI CHIAVE PER LA CIRCULAR MOBILITY

Per far sì che gli obiettivi di una Mobilità Circolare siano raggiunti sono necessari i seguenti 4 fattori chiave:

- **Adeguate distribuzione dell'infrastruttura a supporto sul territorio**, che condiziona la diffusione dei nuovi modelli di mobilità;
- **Legislazione** che può favorire lo sviluppo della filiera dell'auto attraverso piani di incentivazione;
- **Tecnologie e dati** a supporto degli strumenti di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati;
- **L'utente e le sue esigenze**, che influiscono sulla costruzione della mobilità del futuro.

3.3 L'IMPATTO AMBIENTALE DI SIFÀ

Per perseguire il miglioramento continuo dei propri obiettivi e la riduzione dell'impatto sull'ambiente, SIFÀ analizza e monitora gli aspetti ambientali significativi connessi alla propria attività. In particolare, vengono monitorati gli impatti diretti generati dalle sedi aziendali principali come consumi idrici, energetici e

produzione di rifiuti. Sono inoltre presi in considerazione anche gli impatti indiretti derivanti da: emissioni in atmosfera generate dal parco auto in uso ai dipendenti, dalla flotta a Noleggio e fine vita dei veicoli.

CONSUMI IDRICI

L'acqua è una risorsa preziosa e come tale ne va fatto un uso responsabile. SIFÀ utilizza acqua esclusivamente a scopo civile all'interno degli uffici, sensibilizzando adeguatamente tutto il personale ad evitare qualsiasi dispersione. La water footprint di SIFÀ è molto limitata vista l'assenza di processi produttivi nelle sedi aziendali, pertanto l'attività non genera scarichi idrici di tipo industriale. Nonostante il limitato impatto in termini di consumi idrici l'Organizzazione è costantemente impegnata nel loro monitoraggio, allo scopo di mettere in campo azioni che ne riducano la dispersione. Sono stati monitorati i quantitativi di acqua approvvigionata da acquedotto nel triennio 2018-2020, nel grafico di seguito viene riportato l'andamento dei consumi di acqua ad uso civile in metri cubi. Come si evince dal grafico i consumi idrici da acquedotto sono aumentati nell'anno 2019 a causa dell'incremento del numero di dipendenti. L'acqua consumata nell'anno 2020 è invece inferiore rispetto all'anno precedente, nonostante un'ulteriore crescita della popolazione aziendale: ciò è dovuto ad una ridotta presenza del personale negli uffici, in favore del lavoro in modalità "smart" effettuato da remoto.

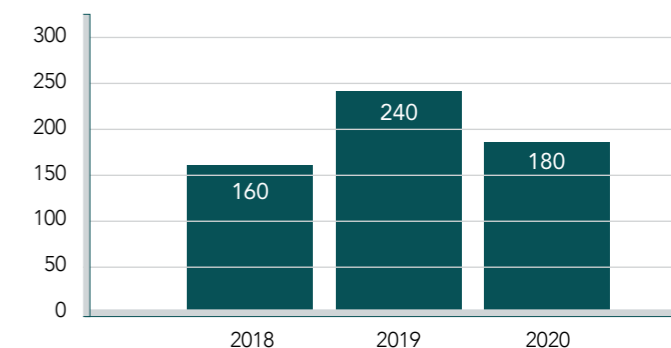


Grafico n.6 | Consumi di acqua da acquedotto (mc) nel triennio 2018-2020



ROADMAP VERSO UN'AZIENDA PLASTIC-FREE

Come primo passo verso un'Azienda plastic-free, attenta alla riduzione di rifiuti da plastica monouso, in tutte le sedi SIFÀ sono stati installati boccioni di acqua a disposizione del personale. I dati di consumo sono stati monitorati per il triennio 2018-2020 ed è stato valutato un notevole incremento del dato in valore assoluto. L'incremento è dovuto sia alla crescita della popolazione aziendale sia al successo dell'iniziativa di sostituire le bottiglie di plastica con i boccioni. Iniziativa che ha stimolato le persone all'utilizzo del dispositivo mettendole in condizione di consumare più acqua, risparmiando plastica monouso e contribuendo maggiormente all'adozione di sane abitudini.

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------|-------|-------|-------|
| Acqua potabile da boccioni (mc) | 2.200 | 3.300 | 4.400 |
| Acqua / dipendente (L) | 45,83 | 43,42 | 46,81 |

Tabella n.5 | Consumi di acqua potabile da "boccioni" nel triennio 2018-2020

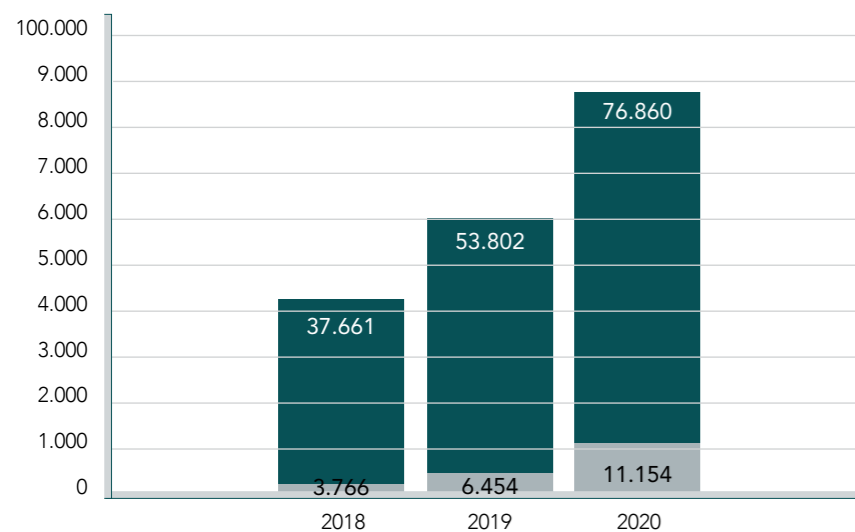
CONSUMI ENERGETICI

SIFÀ è molto attenta alla riduzione dei consumi di energia elettrica che rappresentano la principale fonte energetica utilizzata per le attività di ufficio svolte nelle diverse sedi in Italia.

L'approvvigionamento dell'energia avviene esclusivamente tramite la rete di distribuzione nazionale. La quota parte di energia elettrica da fonti rinnovabili è aumentata del 4% nel triennio 2018-2020.

L'Organizzazione è convinta del ruolo fondamentale del monitoraggio nell'ottimizzazione delle risorse, per questa ragione anche i consumi di energia elettrica vengono periodicamente controllati.

Viene riportato di seguito un grafico con l'andamento dei consumi di energia elettrica per le sedi di Milano e Reggio Emilia, espressi in kilowattora, in cui si evidenzia la suddivisione tra approvvigionamenti da fonti rinnovabili e fonti fossili.



■ Non rinnovabile
■ Rinnovabile

Grafico n.7 | Consumi energia elettrica in kilowattora nel triennio 2018-2020

L'incremento dei consumi di energia elettrica è dovuto principalmente all'aumento del numero di dipendenti e della superficie ad uso ufficio nelle due sedi oggetto del monitoraggio.

Sono state inoltre calcolate le emissioni di CO2 equivalenti emesse per la produzione e l'approvvigionamento dell'energia elettrica dalla rete. Tali emissioni, nella classificazione definita dagli standard internazionali, rientrano nella categoria "Scope 2".

È stato rilevato che le emissioni di CO2 equivalenti per ogni kilowattora approvvigionato dalla rete sono rimaste pressoché invariate nel triennio e pari a 0.35 kg CO2 eq./kWh.



EMISSIONI DEL PARCO AUTO AZIENDALE E DELLE FLOTTE A NOLEGGIO

Le attività svolte presso le sedi di SIFÀ non generano emissioni dirette in atmosfera, in quanto si tratta esclusivamente di lavoro d'ufficio.

L'Azienda monitora le emissioni in termini di CO2 delle auto aziendali in uso ai dipendenti che fanno parte della categoria "Scope 1" e della flotta a Noleggio che fanno parte della categoria "Scope 3", allo scopo di quantificare anche le emissioni indirette generate dal proprio business.

Per effettuare tale calcolo sono stati utilizzati dati relativi alle emissioni di CO2 eq. nel ciclo misto o combinato così come

dichiarati dalle case costruttrici.

Nei grafici di seguito è riportato il rapporto tra il dato corrispondente alle emissioni di anidride carbonica proveniente dai veicoli aziendali in uso ai dipendenti e il numero di veicoli aziendali utilizzato come campione.

Dalla lettura del grafico si evince che nell'anno 2019 le emissioni di CO2 da veicoli in uso ai dipendenti è cresciuto in rapporto al numero di veicoli, mentre nel 2020 è stata registrata una sensibile diminuzione.

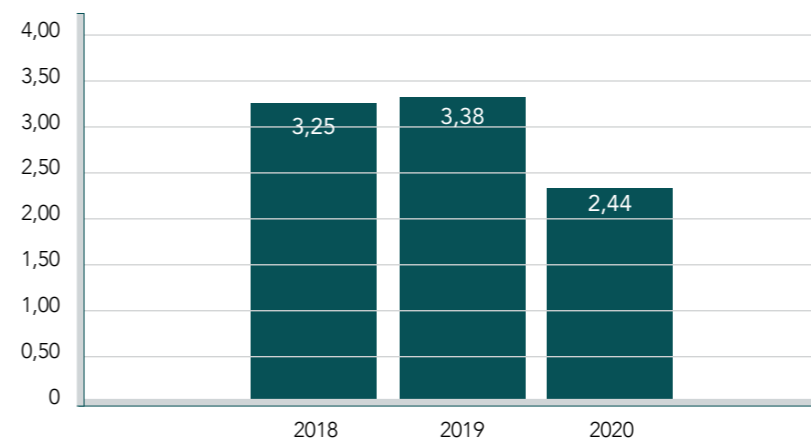


Grafico n.8 | Emissioni di CO2 da veicoli in uso ai dipendenti in rapporto al numero di veicoli nel triennio 2018-2020

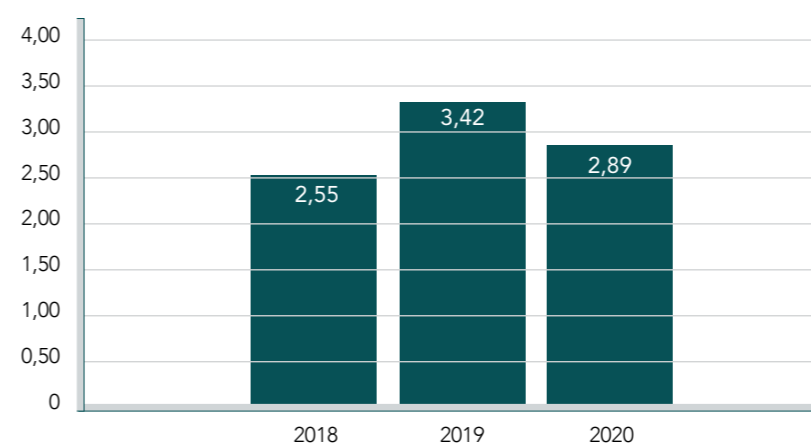


Grafico n.9 | Emissioni di CO2 da veicoli noleggiati ai Clienti in rapporto al numero di veicoli nel triennio 2018-2020

Anche dai calcoli effettuati sulle emissioni di CO2 emesse da parco auto noleggiato ai Clienti rispetto al numero di veicoli del campione utilizzato, risulta un valore in crescita nel 2019 mentre è in decremento nel 2020. Tale andamento rispecchia quello dei veicoli in dotazione al personale dipendente. La diminuzione delle emissioni di gas serra derivanti dal parco veicoli registrata nel 2020 risulta particolarmente significativa considerando anche la crescita delle attività di SIFÀ e ne testimonia ulteriormente l'impegno per una mobilità sempre più sostenibile.

L'incremento dei dati di CO2 dell'anno 2019 non deve essere valutato in modo a sé stante, ma considerando anche due aspetti principali:

- i parametri compresi nel sistema di classificazione europeo per le emissioni inquinanti dei veicoli comprendono non solo i gas effetto serra, ma anche altre sostanze inquinanti quali monossido di carbonio, ossidi di azoto, idrocarburi incombusti e particolato micro. I limiti imposti dalle Autorità Europee sono sempre più restrittivi e specifici per tipologia di alimentazione e, per questo

motivo, i veicoli immessi sul mercato sono sempre meno inquinanti; • i dati del parco mezzi a Noleggio presso i Clienti e in dotazione ai dipendenti per il 2020 comprendono anche i mezzi già circolanti negli anni precedenti, pertanto è apprezzabile la diminuzione delle emissioni gas serra del 2020 in relazione all'annualità 2019.

Nel calcolo sono compresi i veicoli di tutte le alimentazioni categorizzati secondo la suddivisione: diesel, benzina, alimentazione ibrida e alimentazione elettrica.

Tra i veicoli della flotta a Noleggio rimane prevalente l'alimentazione a gasolio in quanto consente ancora oggi le migliori prestazioni in termini di consumi di carburante ed autonomia, di conseguenza più idonea ai Clienti che percorrono molti chilometri.

Come si può vedere nella tabella sottostante, che contiene i dati di tutto il parco auto gestito, nel 2020 è incrementato il numero di veicoli con alimentazioni alternative (ibridi ed elettrici) nella flotta a Noleggio.

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------|------|------|------|
| Veicoli diesel | 91% | 88% | 81% |
| Veicoli benzina | 3% | 4% | 3% |
| Veicoli elettrici | 2% | 5% | 10% |
| Veicoli ibridi | 1% | 2% | 5% |
| Veicoli GPL/metano | 2% | 1% | 1% |

Tabella n.6 | Veicoli nel parco auto aziendale (flotta gestita) in percentuale

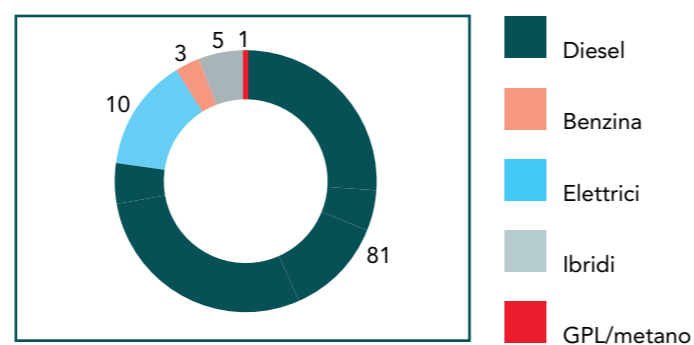


Grafico n.10 | Ripartizione veicoli nel parco auto aziendale (flotta gestita) in percentuale riferiti all'anno 2020



SIFÀ E POSTE ITALIANE PER LA MOBILITÀ DEL FUTURO

Lo spirito innovativo di SIFÀ ha spinto l'Azienda a cimentarsi in un terreno poco esplorato, misurandosi con le difficoltà legate ai limiti che ancora oggi caratterizzano il mercato dell'elettrico: a partire dalla distribuzione ancora carente dell'infrastruttura a supporto, all'autonomia dei mezzi, alla performance/durata delle batterie, alla gestione e raccolta dei dati tramite dispositivi telematici. SIFÀ si appresta infatti a ultimare la **fornitura di 350 quadricicli elettrici a Poste Italiane**, implementando la flotta a **zero emissioni** dell'Azienda. A questi veicoli **si sommano 850 tricicli elettrici** già messi a disposizione dell'Azienda nei mesi scorsi, nel quadro di un più ampio progetto sulla Mobilità Sostenibile Aziendale.

Il piano di lavoro a **gestione quadriennale** messo a punto da SIFÀ per Poste Italiane ha richiesto, per via della sua complessità, uno sforzo considerevole e un investimento a lungo termine che prevede, oltre alla fornitura dei quadricicli:

- l'installazione delle **stazioni di ricarica**;
- il coordinamento di un **architrave di fornitori** di primo livello;
- la creazione di una **centrale operativa ad hoc** per la raccolta e la comunicazione in tempo reale a Poste Italiane dei dati utili a ottimizzare il servizio;
- un investimento a lungo termine per la creazione di una **piattaforma digitale personalizzata** e di un Team di risorse dedicate per supportare il Cliente in eventuali sfide future.

SIFÀ condivide l'obiettivo dichiarato dall'AD di Poste Italiane circa la **riduzione delle emissioni di CO2** sulla loro flotta totale circolante, nell'ambito di un progetto che rappresenta la reale declinazione e applicazione della mobilità elettrica in Italia.

Questo progetto ha per SIFÀ un **valore strategico** in relazione agli obiettivi che l'Azienda persegue: essere pioniera di una **mobilità sempre più green, elettrica ed "etica"** promuovendo l'adozione di pratiche più responsabili.

SIFÀ E TPER, UNA PARTNERSHIP PER UNA MOBILITÀ CONDIVISA 100% ELETTRICA

Una prestigiosa collaborazione quella tra SIFÀ e TPER, Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna. In ragione della partnership, TPER ha potuto incrementare il parco auto 100% elettrico di 40 Renault ZOE, a disposizione della città di Bologna nell'ambito del servizio di car sharing a flusso libero "Corrente", che rappresenta la best experience nel settore.



SIFÀ SHARING: CAR SHARING ELETTRICO NEL COMUNE DI UDINE

SIFÀ, in collaborazione con Hera Comm, si è aggiudicata la procedura indetta dal Comune di Udine per l'affidamento del servizio di gestione delle autovetture elettriche in car sharing.

Il progetto, che ha preso avvio con la riconversione al servizio di ricarica pubblica delle colonnine già di proprietà del Comune di Udine, vedrà anche, non appena la situazione sanitaria lo permetterà, l'attivazione del servizio di car sharing ad opera di SIFÀ, con il marchio SIFÀ SHARING.

SIFÀ implementerà ad Udine un servizio che potrà contare su 10 vetture elettriche Renault Zoe, con stalli riservati per il prelievo e la riconsegna presso le apposite postazioni situate in punti funzionali della città di Udine e del comune di Tavagnacco.



PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Le attività svolte da SIFÀ non producono rifiuti pericolosi. Le uniche tipologie di rifiuti prodotti sono di tipo non pericoloso e urbani. Solo in caso di sinistro di un veicolo che sia non riparabile vengono prodotti rifiuti speciali dalla demolizione. Tali rifiuti sono affidati a smaltitori autorizzati.

I rifiuti da veicoli fuori uso sono identificati mediante il catalogo Europeo dei Rifiuti.

L'attuale gestione delle auto a fine vita è dettata dai target di riuso e riciclo energetico stabiliti dalla Comunità Europea ed espressi proprio in termini di peso in percentuale dei veicoli a fine vita (end of life vehicles, ELV). La direttiva dei veicoli a fine vita stabilisce che l'85% del peso degli ELV debba essere riusato e riciclato; a ciò si aggiunge un 10% derivante dal recupero energetico per un 95% complessivo di riuso, riciclo e recupero.

La filiera dei trattamenti a cui sono sottoposti gli ELV consiste in:

- pre-trattamento: drenaggio dei liquidi e rimozione delle componenti pericolose;
- demolizione: smontaggio delle parti ancora commercializzabili;
- rottamazione: compressione a "cubi/pacchi" di carrozzeria;
- frantumazione: triturazione e recupero della frazione metallica ferrosa e non ferrosa.

Per la sua flotta di veicoli SIFÀ mette in campo tutte le azioni possibili affinché sia estesa al massimo la durata di vita utile di un veicolo prima che questo sia da inviare a rottamazione.

Un esempio di questo impegno sono il servizio di Noleggio e il remarketing dei veicoli usati.

NOLEGGIO COME SOLUZIONE VANTAGGIOSA PER L'AMBIENTE E PER LA SICUREZZA

Il servizio di noleggio di autoveicoli ed il Noleggio a Lungo Termine in particolare, risultano essere una soluzione particolarmente vantaggiosa per l'ambiente per diversi motivi:

- la flotta a noleggio è sempre composta da veicoli di recente costruzione e quindi dotati delle tecnologie più moderne per la riduzione delle emissioni e i consumi di carburante. Tali veicoli sono inoltre dotati dei più avanzati sistemi automatici di ausilio alla guida (ADAS), che riducono la sinistrosità attiva e passiva, migliorando la sicurezza;
- le manutenzioni del veicolo sono eseguite rispettando le

periodicità definite dalle Case costruttrici allo scopo di garantire la massima efficienza dei motori e di conseguenza la massima sicurezza sulle strade;

- viene promosso il concetto di **product as service**: l'Azienda mantiene la proprietà del bene e il Cliente ne paga soltanto l'utilizzo. Concluso il periodo di noleggio il veicolo viene venduto o noleggiato nuovamente estendendone la durata di vita utile.



NOLEGGIO E REMARKETING DEI VEICOLI USATI

Per far fronte alle nuove esigenze di mobilità di imprese e privati, SIFÀ ha implementato il servizio di Noleggio a Lungo Termine di veicoli usati.

Un'ampia selezione di auto e veicoli commerciali pari al nuovo, sicuri, subito disponibili e consegnati al domicilio del Cliente: una formula innovativa che unisce il risparmio di un canone fisso sempre più conveniente rispetto al nuovo a tutti i vantaggi e i servizi offerti dal Noleggio a Lungo Termine.

Una proposta sempre vantaggiosa:

- per le aziende che necessitano di potenziare la flotta in tempi rapidi per sostenere improvvisi picchi di lavoro;
- per i privati che possono trovare nella formula del Noleggio a Lungo Termine un equilibrio tra proprie esigenze di mobilità e le possibilità di spesa.

Oltre al noleggio, SIFÀ mette a disposizione anche la possibilità di acquistare i veicoli usati.



MOBILITY MANAGER: LA SOSTENIBILITÀ APPLICATA ALLA MOBILITÀ

La figura del Mobility Manager istituita con un decreto del Ministero dell'Ambiente nel 1998 ha avuto un nuovo stimolo con il decreto Rilancio del 2020 (Decreto Legge 34 del 19 Maggio 2020) ed è quindi richiesta dalla legge. Sono sempre di più però le aziende che decidono di nominare questa figura anche a titolo volontario perché ne hanno sperimentato i benefici ambientali ed economici. Il suo compito principale è la redazione del piano spostamenti casa-lavoro dei dipendenti per individuare opportunità di ottimizzazione degli spostamenti con specifici progetti di condivisione dei mezzi, ottimizzazione della flotta aziendale o l'istituzione di servizi di trasporto dei dipendenti a cura dell'Azienda.

Il successo di questi progetti può portare a un indubbio vantaggio sia in termini ambientali, riducendo le emissioni atmosferiche e il traffico indotto dovuti allo spostamento dei lavoratori e quindi migliorando le performance ambientali dell'Azienda, sia a un'ottimizzazione economica riducendo i costi aziendali dovuti a questa attività.

Ulteriori benefici si possono aggiungere ampliando la sfera di azione anche ai viaggi di lavoro o al trasporto delle merci rendendo questa figura ancora più strategica per le aziende.

In queste attività giocano un ruolo importante non solo la capacità del Mobility Manager nell'identificare le soluzioni più adatte, ma anche le prestazioni dei veicoli di trasporto, che rappresentano l'elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di Mobilità Sostenibile e ottimizzazione dei costi aziendali.





+72% DA FONTE RINNOVABILE
è l'aumento di approvvigionamento nel 2020 sul 2019



+174% AUTO ELETTRICHE
noleggiate dal 2019 al 2020



+140% VEICOLI NEL PARCO AUTO
gestito da SIFÀ dal 2018 al 2020



5 PROGETTI
ad alto valore ambientale



100% RACCOLTA DIFFERENZIATA
per la gestione dei rifiuti prodotti dagli uffici



CLIENTI E PARTNER

Non esiste niente di meglio di una società di volley, di basket, di calcio o di una qualsiasi disciplina sportiva per presidiare le periferie disastrose che ogni città del mondo ha, togliendo i ragazzi dalle strade e insegnando loro regole di vita e disciplina. È questa la vera importanza dello sport nella società moderna.

LUCIO FUSARO | PRESIDENTE POWERVOLLEY MILANO

CONDIVISIONE A VALORE "CIRCOLARE"

L'approccio alle attività di SIFÀ si riflette inevitabilmente sugli Stakeholder, partendo dall'azionista BPER Banca, per arrivare a Fornitori, Partner o Enti del terzo settore che vogliono condividere un progetto o una parte del proprio percorso.

La forza della "Circular Mobility" è appunto quella di costruire un network di soggetti impegnati nel creare un beneficio più elevato per tutti e che pertanto costituisce una "catena a valore circolare". All'interno di questa catena, il primo anello è sicuramente quello dell'approvvigionamento: attraverso le spese sostenute ogni anno, SIFÀ permette di creare lavoro per aziende su tutto il territorio italiano.

| Tipologia di acquisto per categoria | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-------|-------|-------|
| Acquisto auto | 92,1% | 85,7% | 79,8% |
| Acquisto materiali di consumo | 0,9% | 1,4% | 1,0% |
| Spese per servizi* | 7,0% | 12,9% | 19,2% |
| Acquisti da fornitori su territorio nazionale | 100% | 99%** | 100% |

* Le spese per servizi comprendono tutto ciò che non rientra nelle categorie precedenti (es. servizi di ogni tipologia da fornitori esterni).

** Acquisto una tantum di veicoli provenienti dall'estero.

Tabella n.7 | Tipologia di acquisto per categoria nel triennio 2018-2020

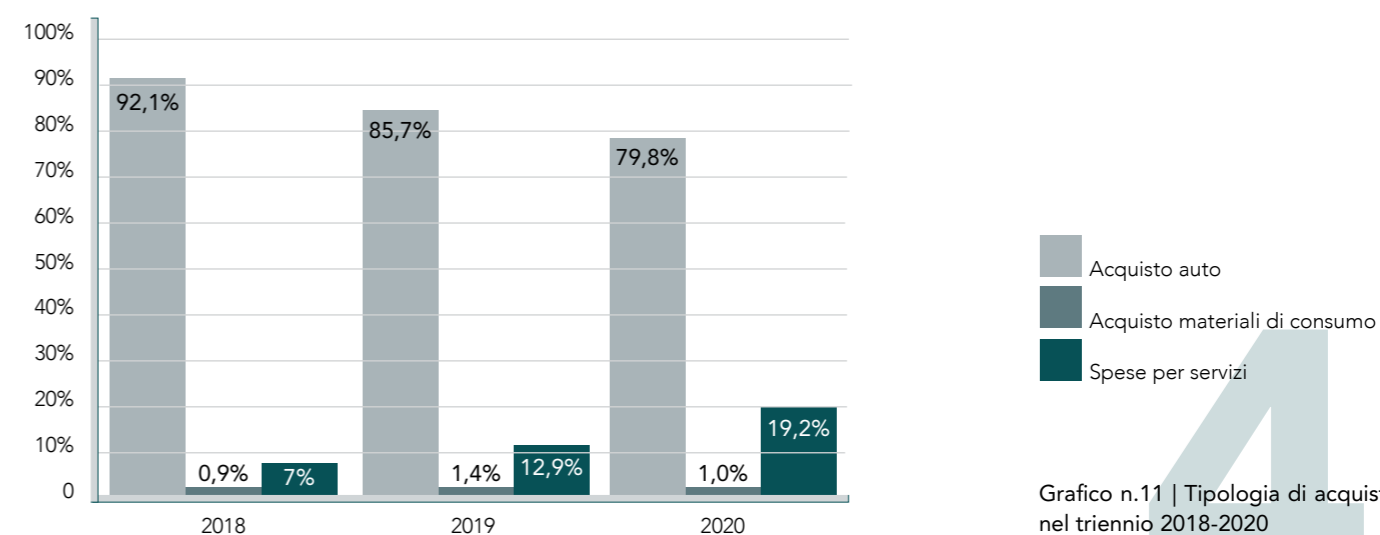


Grafico n.11 | Tipologia di acquisto in % nel triennio 2018-2020

Le spese di acquisto sono effettuate a livello nazionale, e ciò testimonia la volontà aziendale di creare valore sul territorio italiano. All'interno di queste spese risulta naturalmente preponderante la voce relativa all'acquisto di veicoli dalle Case produttrici, elemento principale dell'offerta di servizi di mobilità proposti ai Clienti con un approccio "tailor made".

Anche le spese per servizi risultano in incremento nel triennio. Questo andamento è in parte legato all'aumento del numero dei dipendenti e dei servizi ad essi legati, ma anche ad investimenti aziendali per il miglioramento della qualità del servizio offerto al Cliente tra i quali rientrano ad esempio le nuove soluzioni tecnologiche adottate per la digitalizzazione.



INFRASTRUTTURE DIGITALI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL CLIENTE

Da sempre SIFÀ si distingue per la cura nei confronti dei Clienti, con la fornitura di servizi di mobilità creati su misura delle loro specifiche esigenze. La digitalizzazione è parte fondamentale di questo processo.

In quest'ottica, SIFÀ si muove in due direzioni: da un lato, con l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per dare una visibilità aperta e trasparente al Fleet Manager di tutti gli aspetti della gestione del parco; dall'altro, mettendo a disposizione soluzioni innovative di telematica integrabili con i sistemi aziendali per preservare i veicoli, garantire la mobilità e permettere analisi e azioni coerenti con le proprie strategie e processi.

LA QUALITÀ DI UN SERVIZIO RESPONSABILE: SANIFICAZIONE DEI VEICOLI AL TEMPO DEL COVID-19

SIFÀ si è attivata fin dal primo momento dell'emergenza sanitaria, adottando le necessarie procedure di sicurezza per garantire, con pronta e adeguata informazione a Clienti e partner, la continuità operativa senza interruzioni su tutto il territorio nazionale sia per i servizi di fornitura, sia per i servizi di immatricolazione e consegna dei veicoli. In parallelo è stata fatta una mappatura puntuale delle condizioni di operatività dei numerosi centri assistenza distribuiti su tutto il territorio nazionale, con un monitoraggio quotidiano sia in termini quantitativi (numero di strutture aperte) sia qualitativi (tipologia di interventi possibili). Infine, per quanto riguarda il controllo e l'igienizzazione, SIFÀ si è attivata su due fronti: l'igienizzazione di tutti i veicoli di prossima consegna con un trattamento che risponde ai più alti standard di efficacia; la messa a disposizione per tutti i Clienti del servizio di igienizzazione del veicolo tramite le strutture selezionate della rete assistenza.

CIRCOLARE E INTEGRATO: IL VALORE DELLA MOBILITÀ COME SERVIZIO

I veicoli ad alimentazione alternativa rispetto a quelli tradizionali sono in crescita nel mercato italiano con una predilezione per i mezzi ibridi ed elettrici. L'evoluzione delle abitudini e l'attenzione alle dinamiche ambientali sta portando ad un concetto di mobilità sempre più percepito come un servizio integrato. Il concetto di MaaS (Mobility as a Service) fa parte dell'approccio "circular" di SIFÀ, che vuole proporre ai Clienti soluzioni sempre più sostenibili. Per questo motivo, ad esempio, è stato sviluppato un nuovo prodotto di Mobilità Sostenibile integrata in partnership con un'importante player del settore, per fornire una soluzione end to end che comprenda in un unico contratto e in un unico canone, sia il noleggio del veicolo elettrico sia la stazione di ricarica. Inoltre, mobilità come servizio significa anche erogazione sulla base delle esigenze del Cliente. L'efficienza del servizio è avvalorata dalla presa in carico e risoluzione di eventuali reclami, come previsto anche dalla norma per i sistemi di gestione della qualità ISO9001. Infatti è possibile affermare che tutti i reclami pervenuti dal 2019 (anno di introduzione di un nuovo sistema di tracking in Azienda) siano stati gestiti. Inoltre, rispetto ai veicoli in flotta il numero di reclami è in diminuzione nel 2020 rispetto all'anno precedente.

| | 2019 | 2020 |
|-----------------------|--------|--------|
| Veicoli in flotta | 15.321 | 21.330 |
| Numero reclami aperti | 698 | 465 |
| Reclami/veicoli | 0,046 | 0,022 |

* Il dato 2019 è stato ottenuto moltiplicando due volte il dato fornito per il periodo luglio-dicembre.

Tabella n.8 | Numero di reclami aperti rispetto al numero di veicoli gestiti – anno 2019 e 2020

Per fornire un servizio di qualità, SIFÀ collabora per tutti gli aspetti operativi con partner con i quali ha costruito relazioni solide e durature. Partner che, nella fattispecie, curano le operazioni di logistica e deposito dei veicoli a breve e lunga giacenza nonché le manutenzioni periodiche o le riparazioni a seguito di sinistri o guasti (Centri Servizi). Con essi il rapporto di collaborazione è ampiamente consolidato e ciò permette di generare indirettamente un valore indotto di tutto rispetto. Sia i lavoratori terzi occupati nelle attività logistiche e di erogazione del servizio di Noleggio sia quelli presenti nei Centri Servizi sono infatti cresciuti nel triennio di pari passo con SIFÀ come si evince dalla tabella sottostante.

| Valore dell'indotto creato da SIFÀ presso terzi | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-------|-------|-------|
| Lavoratori di terzi dedicati a SIFÀ logistica e operations (n.) * | 27 | 66 | 89 |
| Lavoratori "equivalenti" Centri Servizi attivi (n) ** | 33,61 | 72,55 | 91,36 |

* Dato effettivo del numero di operatori full-time dedicati ad attività per conto di SIFÀ.

** Dato calcolato in base alle ore di manodopera dedicate ad attività per conto di SIFÀ rapportate al numero di ore lavorative annue con 220 giorni lavorativi. Sono escluse le attività di sostituzione/riparazione gomme.

Tabella n.9 | Valore dell'indotto di SIFÀ presso i principali terzi (logistica, Fleet Management e centri servizi attivi) nel triennio 2018-2020



RESPONSABILITÀ CIVILE E VISIONE PER IL FUTURO DELL'AUTONOLEGGIO

Il valore generato da SIFÀ si concretizza in progetti di partnership con alto valore sociale.

Il paradigma Circular Mobility va in questa direzione e ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori della filiera Automotive nello sviluppo di una mobilità più "virtuosa" e sostenibile, e di promuovere la diffusione di una cultura della sostenibilità con iniziative concrete. SIFÀ è infatti attiva nel promuovere la transizione del settore dell'autonoleggio verso un approccio circolare.

La responsabilità verso la comunità civile si è fatta sempre più importante in particolare durante la pandemia Covid-19 per quanto riguarda la gestione delle emergenze sociali, sia attraverso il supporto ad Enti del terzo settore, sposando la loro Mission statutaria, sia con progetti di partnership con Clienti ad alto valore sociale. Un nuovo modo, quest'ultimo, per incrementare il beneficio sociale creato.



CON ANIASA PER IL FUTURO SOSTENIBILE DEL SETTORE

SIFÀ gioca un ruolo fondamentale nel mercato del Noleggio a Lungo Termine lavorando in stretta sinergia con **ANIASA**, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, per cogliere le opportunità che il mercato offre.

In particolare, in questo momento storico dove la costituzione del Ministero della Transizione Ecologica rappresenta un'occasione unica per comunicare il contributo che il noleggio può dare in termini ambientali e di sicurezza complessiva.

In questo senso ANIASA ha da subito sostenuto il paradigma della Circular Mobility, apprezzandone l'alto contributo in termini di stimolo al miglioramento della Mobilità Sostenibile tra i propri Associati.



ANIASA
Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici

4.3



LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SIFÀ: LE PARTNERSHIP DI VALORE

La Responsabilità Sociale d'Impresa di SIFÀ si declina anche nell'erogare servizi di Noleggio a Clienti che hanno nel loro DNA una Mission responsabile verso la comunità.

In piena fase pandemica, SIFÀ si è da subito attivata per sostenere le organizzazioni più impegnate nella gestione dell'emergenza sanitaria. In primo luogo, sostenendo **Emergency**, l'associazione umanitaria di Gino Strada, per supportare le attività legate all'emergenza epidemiologica da Coronavirus.

SIFÀ ha infatti messo a disposizione tre veicoli della propria flotta in comodato d'uso gratuito, necessari a presidiare con personale sanitario le RSA di Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

In secondo luogo, stringendo una partnership con Siare Engineering, società divenuta nota al grande pubblico durante la fase 1 della pandemia da Coronavirus per la fornitura di ventilatori polmonari, presidi medici essenziali nelle corsie di terapia intensiva dedicate all'assistenza dei malati Covid-19.



Da oltre 50 anni produciamo per la sanità nel mondo. I nostri servizi sono in collaborazione con Banca BPER e SIFÀ, Società del Gruppo Bancario attiva nel Noleggio a Lungo Termine, a cui ci siamo affidati per la nostra flotta aziendale.

GIUSEPPE PREZIOSA | PRESIDENTE SIARE



Ventilatore polmonare Aria 150 Siare Engineering

4.3

IL VALORE SOCIALE DELLO SPORT

L'attenzione di SIFÀ alle tematiche di sostenibilità è a 360 gradi, in quanto l'Azienda è ben consapevole dei benefici che una vita attiva può dare al benessere sociale. In particolare, SIFÀ ha siglato una partnership con **Powervolley Milano** (Società pallavolistica maschile), con la quale l'Azienda condivide i valori di pro-attività, territorialità, spirito di squadra e soprattutto attenzione ai giovani.



“Quando si parla dell'importanza dello sport” – sostiene Lucio Fusaro, Presidente della squadra – “spesso si fa riferimento al miglioramento psico-fisico dell'individuo e allo sviluppo della socialità. Ciò è vero ma è riduttivo. L'esperienza fatta in quasi quarant'anni di lavoro con gli USA mi ha portato a valorizzare la vera importanza dello sport nella società: aiuta i nostri ragazzi togliendoli dalle strade ed insegnando loro le regole della vita. In questo senso lo sport fa bene. Siamo grati a SIFÀ per questa collaborazione che nasce dalla volontà di realizzare un progetto che abbia un senso per la comunità e per la città di Milano”.

L'attenzione di SIFÀ ai valori dello sport si estrinseca anche attraverso il supporto a due squadre di calcio, la **Reggiana Calcio** e il **Modena FC**, ai quali sono stati concessi dei veicoli per il supporto alla logistica dei giocatori.



SIFÀ si impegna inoltre a sostenere importanti iniziative sportive come la **Run 5.30**, la corsa non competitiva di 5,3 km che si tiene nel cuore delle città alle ore 5.30 del mattino di un giorno feriale, e la **Rotary Marathon** dei Navigli, iniziativa a scopo benefico organizzata dall'A.S.D. ALA Atletica Leggera e dal Rotary Club di Abbiategrasso.



Nei confronti dei propri dipendenti SIFÀ si mostra ancora una volta vicina al mondo dello sport, attivando diverse convenzioni con palestre e strutture sportive.



SIFÀ È SPONSOR DEL FILM “SI MUORE SOLO DA VIVI”

È proprio l'ambientazione in Emilia Romagna che ha spinto SIFÀ a sostenere la pellicola cinematografica “Si muore solo da vivi” realizzata dalla casa di produzione indipendente K+ e distribuita da Fandango. SIFÀ ha sostenuto il progetto fornendo alcuni mezzi per le riprese e il backstage. L'Azienda, che ha il suo headquarter a Reggio Emilia, fa della vicinanza al territorio di origine uno dei valori che la contraddistinguono: lo testimoniano in modo eloquente le numerose iniziative sostenute in questi anni con l'obiettivo di promuovere l'immagine positiva sia della provincia sia dell'intera regione.





100% SPESE D'ACQUISTO

sul territorio nazionale nel 2020



13 PARTNERSHIP E SPONSORIZZAZIONI

attive nel 2020



22 VEICOLI SPONSOR

messi a disposizione per sponsorizzazioni



PERFORMANCE ECONOMICA “

In uno scenario di contrazione, che ha visto il mercato dell'auto calare di oltre il 30%, essere riusciti non solo a mantenere i volumi ma a registrare una forte crescita, per SIFÀ ha un valore certamente superiore al dato numerico.

PAOLO GHINOLFI | AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

SIFÀ è nella top ten dei maggiori player nazionali nel settore del Noleggio a Lungo Termine. Grazie anche al fondamentale supporto dell'azionista BPER Banca, l'Azienda ha registrato una crescita costante, in linea con gli obiettivi definiti nel piano quinquennale. Uno sviluppo avvalorato sia dai dati di flotta gestita sia dall'aumento dell'organico. All'andamento di questi fattori corrispondono i dati economici. Il valore economico direttamente generato è stato calcolato attraverso la riclassificazione del conto economico consolidato.

La componente principale di tale valore è data dai ricavi.

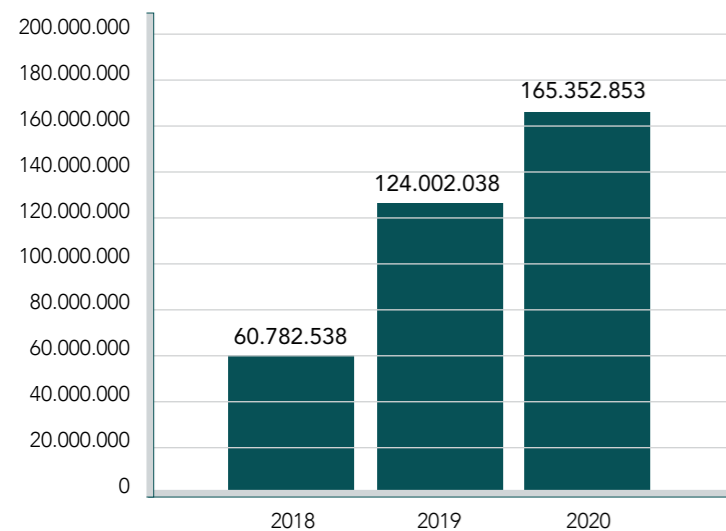
SIFÀ ha generato circa 165 milioni di euro nell'anno 2020; l'importo è notevolmente in crescita nel triennio e in particolare spicca il rapporto tra il dato 2018 e il 2019 con il raddoppio dei valori a conferma dell'affermazione aziendale nel mercato italiano.

L'Azienda è riuscita a chiudere quindi il 2020 facendo registrare il punto più alto dalla sua fondazione, sia in termini di fatturato, sia di flotta gestita, con circa 24.000 unità, a cui va a sommarsi l'importante traguardo di 9500 nuovi ordini.

Il trend incrementale è particolarmente importante in un contesto nazionale in cui l'autonoleggio e l'Automotive in generale hanno subito perdite rilevanti in ragione della crisi sanitaria. In questa situazione, il +34% di immatricolazioni autovetture registrato da SIFÀ nel 2020 rispetto al 2019 possiede un significato ancor più importante, attestando l'Azienda come secondo best performer fra le aziende del settore nel segmento Passenger Cars, e in prima posizione assoluta tra gli operatori generalisti non "captive".

| Valore Economico generato e distribuito per voce di costo in Mln € e % | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------------|-------------|-------------|
| Valore economico direttamente generato (ricavi) | 60.782.538 | 124.002.038 | 165.352.853 |
| Valore economico distribuito | 62.548.653 | 120.397.494 | 160.640.498 |
| di cui: | | | |
| - costi operativi | 59.781.638 | 113.215.954 | 149.504.639 |
| - salari e benefit dei dipendenti | 3.082.305 | 4.447.093 | 5.768.101 |
| - pagamenti a fornitori di capitale | 1.951.020 | 3.158.757 | 4.302.162 |
| - valore economico distribuito/generato in % | 102,9% | 97,1% | 97,2% |

Tabella n.10 | Valore economico direttamente generato e distribuito per voce di costo in Mln € e in percentuale sul triennio 2018-2020



Per quanto riguarda il valore economico distribuito ai principali Stakeholder è possibile notare un incremento dei costi operativi che può considerarsi direttamente proporzionale rispetto alla crescita nei ricavi. Anche il costo dei salari e dei benefit per i dipendenti è in crescita sul triennio, di pari passo con l'aumento del personale dipendente necessario per la gestione di un'Azienda in crescita.

Grafico n.12 | Valore economico generato

INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA CLIMATICA DEI CLIENTI

Uno dei modi in cui SIFÀ si impegna per essere accanto ai propri Clienti fornendo un servizio di qualità e allo stesso tempo tutelando i propri asset aziendali è quello della sottoscrizione di polizze assicurative. Per un'Azienda sostenibile l'investimento in polizze che contemplino la gestione dei rischi climatici derivanti da eventi meteorologici anomali è un modo per generare valore in ottica ambientale.

In linea con l'andamento del parco auto gestito, anche gli investimenti economici di SIFÀ per dotare i veicoli noleggiati di

polizze di questo tipo sono in crescita nel triennio a testimonianza della responsabilità dell'Azienda.

I dati della tabella seguente rappresentano il valore dei premi assicurativi dei veicoli che includono anche una quota specifica per i rischi climatici come ad esempio eventi atmosferici straordinari.

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Valore dei Premi assicurativi dei veicoli che contengono anche gestione rischi climatici in Mln € | 5.178.097,74 | 5.966.831,52 | 8.908.789,63 |

Tabella n.11 | Valore dei premi assicurativi dei veicoli comprendenti la gestione dei rischi climatici in Mln € nel triennio 2018-2020



CRESCERE IN TEMPO DI PANDEMIA: UNA QUESTIONE DI RESILIENZA

La crescita delle attività di SIFÀ nell'anno 2020 è risultata particolarmente significativa considerando il contesto economico-sociale globale dominato dall'emergenza Covid-19 e dalle sue conseguenze.

Per capire le ragioni di questo risultato bisogna considerarne tutti gli elementi caratteristici: in primis l'importante lavoro di organizzazione delle attività, che ha le sue radici nella pianificazione degli ultimi anni, al fine di strutturare l'acquisizione di nuove quote di mercato; in secondo luogo, il valore aggiunto portato dalla visione strategica e la capacità di tradurre la strategia in azioni concrete da parte del Management.

Ma forse l'elemento che più ha caratterizzato questa fase è stato l'atteggiamento resiliente delle persone di SIFÀ: durante il periodo Covid-19 alcune di esse sono state riconvertite a mansioni differenti da quelle usuali ma si sono dimostrate disponibili al cambiamento e hanno portato avanti la loro attività con la stessa efficacia. Tutto ciò ha permesso di generare nuovo valore da una situazione di crisi.



IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

La determinazione del valore creato e distribuito fornisce una visione dell'impatto economico diretto che l'attività di SIFÀ genera sui propri Stakeholder, ma non va tralasciato anche il valore economico indiretto distribuito sul territorio, che rappresenta una parte importante del contributo dato da un'Azienda allo sviluppo sostenibile dell'intero sistema economico.

L'individuazione del valore economico indirettamente generato ha a che fare con il ruolo giocato da SIFÀ nello sviluppo economico delle regioni in cui opera e delle comunità locali in cui è inserita.

Nel corso del 2020 l'Azienda, in una situazione di mercato delicata, ha rafforzato la struttura organizzativa a tutti i livelli, con innesti di risorse altamente qualificate. L'obiettivo dichiarato resta quello di proseguire con un sano sviluppo: le sedi SIFÀ "ricalcano" la rete BPER Banca, con un approccio coerente con quello dell'azionista, volto a distribuire le risorse per favorire lo sviluppo commerciale, assicurando la massima vicinanza e attenzione ai Clienti a tutti i livelli.

SIFÀ ha dunque proseguito a investire energie e risorse nell'apertura e nel rinnovamento di nuove filiali, sia nel potenziamento del presidio in nuovi territori, come accaduto

nella dorsale Adriatica, in Toscana e Umbria. In parallelo si è proceduto al rafforzamento della Direzione commerciale, con un Ufficio Gare composto da figure commerciali specializzate ed esperti legali in grado di adempiere agli aspetti normativi e amministrativi in continua evoluzione, a cui si va ad aggiungere il presidio attento del Canale Indiretto, con la collaborazione di Partner accuratamente selezionati su tutto il territorio.

Uno degli impatti economici indiretti più rilevanti generato da SIFÀ è sicuramente il contributo dato all'intero settore Automotive: il Noleggio a Lungo Termine, e SIFÀ in tale ambito, hanno sostenuto il settore garantendo un continuo aumento dell'immatricolato (8.750 veicoli immatricolati nel solo 2020) in un mercato fortemente segnato dalla pandemia che ha contabilizzato una perdita di oltre 70.000 vetture immatricolate. Aspetto importante anche il supporto dato rispetto alla catena di fornitura, in particolare per quel che riguarda il servizio di assistenza: SIFÀ collabora infatti con una rete di oltre 8.000 officine e carrozzerie in particolare per l'erogazione dei servizi di manutenzione e assistenza ai driver.



165.000.000 € DI FATTURATO
registrato nel 2020



+34% IMMATRICOLATO 2020 VS 2019
riferito al segmento Passenger Cars



+172% INCREMENTO FATTURATO
nel 2020 rispetto al 2018



5.768.101 € SALARI E BENEFIT
per i dipendenti, pari a un incremento del 29% rispetto al 2019

TABELLA SDGs 2030 E APPLICABILITÀ A SIFÀ

| GOALS – responsabilità sociale ed etica | APPLICABILITÀ' | ASPETTI GRI Standards |
|---|--|---------------------------|
|  3. Salute e benessere | Per il raggiungimento dei goals 3-4-8-9-10 SIFÀ mette in campo le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Propone a tutti i dipendenti opportunità di miglioramento del Welfare Aziendale. • Promuove attivamente il coinvolgimento e ingaggio dei collaboratori attraverso contest aziendali. • Promuove all'interno dell'Azienda percorsi di sensibilizzazione legati alle tematiche di salute e benessere. • Cerca di migliorare costantemente e di aumentare le ore di formazione erogate al personale. • Garantisce sempre più pari opportunità e lotta per la riduzione delle discriminazioni e le disuguaglianze. • Investe nel futuro delle giovani generazioni. • Crea valore per il territorio in cui opera e promuove iniziative verso la comunità locale. • Sostiene organizzazioni no profit ed Enti del terzo settore attraverso sponsorizzazioni e partnership. | GRI 102 - 401 - 403 - 405 |
|  4. Istruzione di qualità | | GRI 404 |
|  8. Lavoro dignitoso e crescita economica | | GRI 201 - 405 |
|  9. Imprese, innovazione, infrastrutture | | GRI 102 |
|  10. Ridurre le disuguaglianze | | GRI 102 - 401 - 413 |
| GOALS – Salvaguardia ambientale e miglioramento delle performance | APPLICABILITÀ' | ASPETTI GRI Standards |
|  6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari | Per il raggiungimento dei goals 6-7-12-13-15 SIFÀ mette in campo le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • È attenta alla qualifica dei fornitori con criteri di sostenibilità. • Ha intrapreso e continua a condurre un percorso di miglioramento del parco auto gestito in ottica di riduzione delle emissioni inquinanti. • Lavora costantemente per migliorare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente attraverso la mitigazione degli effetti indiretti dei cambiamenti climatici, riducendo i consumi energetici e idrici, gestendo in modo responsabile i materiali approvvigionati. | GRI 303 |
|  7. Energia pulita e accessibile | | GRI 301 |
|  12. Consumo e produzione responsabili | | GRI 206 - 301 - 305 - 417 |
|  13. Lotta al cambiamento climatico | | GRI 305 |
|  15. Vita sulla terra | | GRI 305 |

Correlazione con indicatori GRI Standards

PIANO DI MIGLIORAMENTO

| TEMI | ATTIVITÀ' | STATO | TEMPI |
|--------------------------------------|--|-----------------|-------|
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Implementazione iniziative della Circular Mobility Challenge | da implementare | 2022 |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Politica per luoghi di lavoro sostenibili | da approvare | 2021 |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Digitalizzazione dei processi approvativi interni con conseguente riduzione di consumi di carta da ufficio | da implementare | 2021 |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Riduzione consumi plastica da ufficio (es. sostituzione bicchieri di plastica monouso) | da implementare | 2022 |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Ottenimento certificazione ISO14001 | da implementare | 2023 |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | Fornitura energia elettrica da gestore che garantisce 100% di energia da fonti rinnovabile | da implementare | 2025 |
| Benessere dei dipendenti | Piattaforma di Welfare Aziendale condivisa con lavoratori | da implementare | 2022 |
| Formazione e sviluppo dei talenti | Creazione di un processo strutturato di formazione dipendenti per mansione | da implementare | 2022 |
| Supply chain | Predisposizione di Codice di Condotta fornitori | da implementare | 2022 |
| Supply chain | Progettazione di strumento qualifica fornitori con criteri di Sostenibilità | da implementare | 2023 |
| Salute e sicurezza | Assicurazione infortuni conducente per personale viaggiante | da implementare | 2021 |
| Mobility Innovation & Partnership | Completamento progetto telemetria | da concludere | 2021 |
| Mobility Innovation & Partnership | Finalizzazione progetto Mobilità Sostenibile integrata | da concludere | 2021 |
| Mobility Innovation & Partnership | Progetti di mobilità elettrica con prodotti innovativi esempio 3D printed | da concludere | 2021 |
| Mobility Innovation & Partnership | Contribuire a riduzione delle emissioni inquinanti del parco circolante | continuativa | // |
| Performance Economica | Aumento del parco auto gestito e crescita sostenibile del fatturato e della redditività | continuativa | // |

NOTA METODOLOGICA: PERIMETRO, SCOPO E CONTENUTI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Nell'esercitare le proprie attività aziendali ogni Organizzazione interagisce con il proprio contesto organizzativo, economico, ambientale, socio-economico sia all'interno che all'esterno delle proprie sedi. L'interazione con gli Stakeholder interni o esterni è CONTINUA E COSTANTE.

Lo scopo di questo Bilancio di Sostenibilità è quello di esaminare da un punto di vista quantitativo, attraverso dati, e qualitativo attraverso informazioni, l'impatto dell'Azienda sulla dimensione ambientale e sociale nonché porsi come tappa iniziale di formalizzazione del già proficuo rapporto di engagement con gli Stakeholder che l'Organizzazione effettua.

1. PERIMETRO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato da SIFÀ S.p.A. A questo proposito si precisa che nei casi in cui i dati rendicontati non comprendano tutte le sedi aziendali o tutte le informazioni necessarie ad un calcolo ottimale, è presente una nota nella tabella di rendicontazione dei dati.

I dati e le informazioni contenute nei restanti capitoli del Bilancio di Sostenibilità, nonché nelle tabelle di rendicontazione e i temi relativi alla matrice di materialità, sono relativi al perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, l'Organigramma funzionale inserito nel testo è relativo all'assetto aziendale così come progettato e confermato per il 2021. Quindi nonostante le informazioni di tale anno non rientrino nel perimetro di rendicontazione, si è deciso di procedere secondo questo criterio per essere più aderenti possibile alla realtà attuale di SIFÀ. All'interno del testo del Bilancio di Sostenibilità e nella presente nota, ove si trovano le diciture "l'Organizzazione", "l'Azienda", è da intendersi come SIFÀ con le sue unità locali.

2. L'ANALISI DI MATERIALITÀ E GLI ASPETTI MATERIALI

Come noto la matrice di materialità rappresenta i temi detti "materiali" ovvero rilevanti (secondo il principio di Materiality di un buon Bilancio di Sostenibilità) per SIFÀ e per i suoi Stakeholder. La sua rappresentazione grafica è l'esito di un percorso di consultazione, analisi e valutazione della rilevanza degli aspetti o temi di sostenibilità definiti sulla base di un elenco elaborato dall'Azienda come lista di temi adeguati alle proprie attività e che garantiscano la copertura di tutti gli aspetti di Sostenibilità. I temi risultati come rilevanti attraverso la considerazione dell'interesse per l'Organizzazione e per gli Stakeholder sono quelli designati come degni di essere rendicontati.

Al fine di essere esaustivi nella rendicontazione, è possibile che alcune informazioni quali-quantitative relative a temi risultati meno rilevanti di altri siano comunque state inserite nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di coinvolgimento degli Stakeholder ha coinvolto sia portatori di interesse interni all'Azienda, sia portatori di interesse esterni rilevanti per le attività aziendali e i temi di sostenibilità.

Sono state effettuate le seguenti attività:

- Interviste ai manager delle principali funzioni aziendali al fine di indagare i principali elementi della propria attività, stabilire l'interesse per i temi di sostenibilità e identificare progetti/iniziativa rilevanti da poter essere oggetto di rendicontazione specifica;
- Intervista ai rappresentanti dei lavoratori per verificare la percezione dei temi di sostenibilità per questi particolari portatori di interesse e identificare progetti/iniziativa rilevanti da poter essere oggetto di rendicontazione specifica;
- Interviste a Stakeholder esterni (in particolare a fornitori rilevanti, partner strategici e alla figura responsabile delle tematiche di Corporate Social Responsibility dell'Istituto di credito proprietario delle quote societarie) per stabilire la percezione esterna delle attività aziendali e comprendere l'interesse degli SH esterni sui temi di sostenibilità.

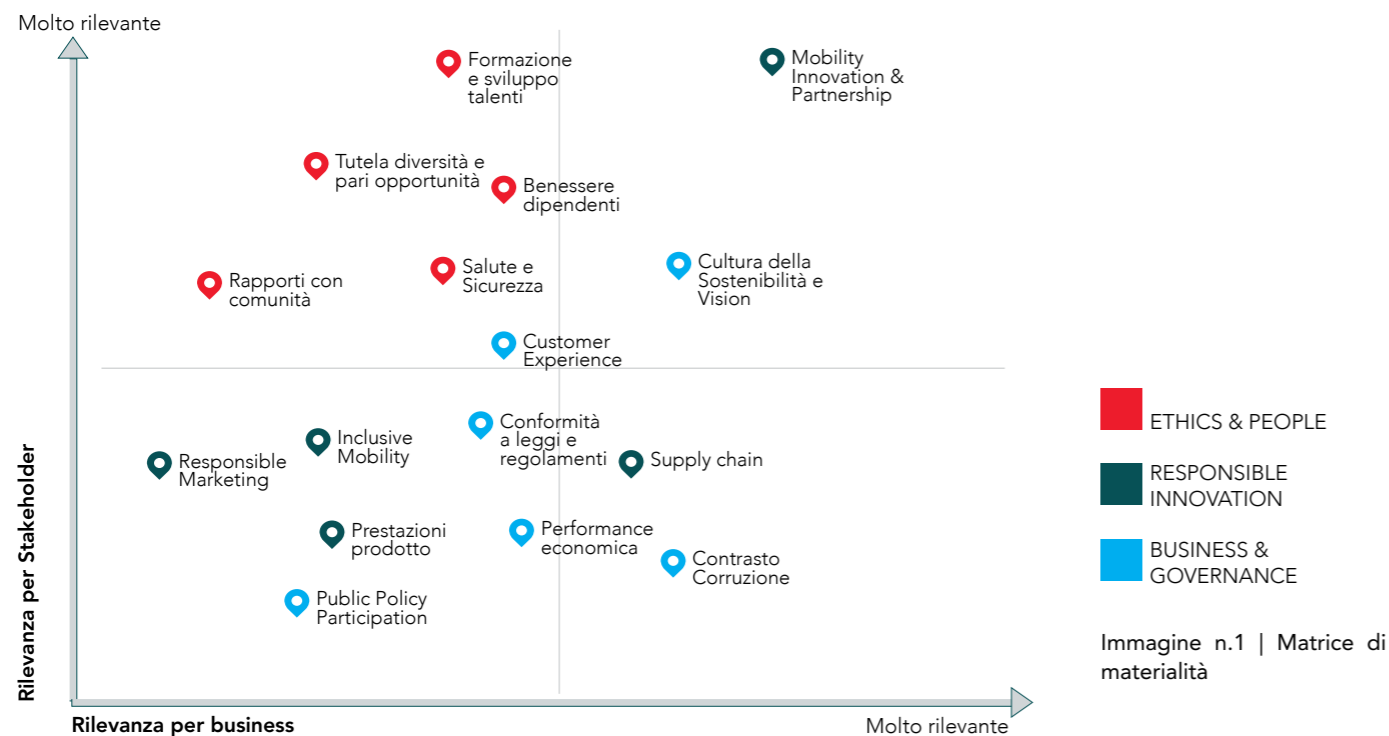
Tutte le interviste sono state condotte sulla base di un format di "domande tipo", che hanno rappresentato un canovaccio da cui far emergere riflessioni, spunti di interesse e considerazioni sul tema. Gli esiti delle interviste sono stati condivisi con la Direzione Aziendale.

A seguire la lista dei temi emersi come rilevanti dalle interviste effettuate agli Stakeholder e dal confronto con la Direzione Aziendale in relazione agli aspetti materiali secondo i GRI Standards e il perimetro di tali aspetti all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

| TEMI RILEVANTI PER SIFÀ | ASPETTI GRI Standards | PERIMETRO |
|--------------------------------------|---------------------------------|---|
| Mobility Innovation & Partnership | GRI 102 - 301 - 302 - 303 - 305 | interno |
| Cultura della Sostenibilità e Vision | | esterno (emissioni GHG flotta gestita) |
| Formazione e sviluppo dei talenti | GRI 404 | interno |
| Benessere dei dipendenti | GRI 102 - 401 - 405 | interno |
| Salute Sicurezza | GRI 403 | interno - esterno (territorio locale) |
| Customer Experience | GRI 417 | interno - esterno (Clienti e fornitori) |
| Supply Chain | GRI 204 | interno - esterno (Clienti, fornitori, autorità competenti o enti certificazione) |
| Conformità a leggi e regolamenti | GRI 206 | interno |
| Performance economiche | GRI 201 | interno |

Tabella n.12 | Temi e aspetti materiali con perimetro di rendicontazione

MATRICE DI MATERIALITÀ



Il presente Bilancio di Sostenibilità segue un approccio definibile come "GRI Standards Inspired" che prende a riferimento i requisiti degli standard GRI per la rendicontazione di sostenibilità (GRI standards v.1) ma non ha la pretesa di essere esaustivo rispetto agli indicatori obbligatori da rendicontare per essere "in accordance". In alcuni casi, inoltre, sono stati inseriti anche dati ulteriori rispetto al dettaglio richiesto dagli standard GRI per alcune peculiarità aziendali.

Tale Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto a verifica da parte di terzi ma, essendo la prima edizione fortemente voluta dalla Direzione Aziendale, rappresenta solo la prima pietra di un percorso di miglioramento che permetterà all'Azienda di arrivare alla certificazione dei contenuti del documento. Il Bilancio di Sostenibilità è inoltre formalmente approvato dall'Amministratore Delegato attraverso la lettera iniziale di comunicazione agli Stakeholder.

3. DATI E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità raccoglie i dati derivanti dalle attività e processi di SIFÀ S.p.A. nelle sue sedi principali di Milano e Reggio Emilia e per i dati che lo rendono necessario (come il numero di dipendenti) anche in altre sedi (es. Roma). Il periodo di rendicontazione scelto per il Bilancio di Sostenibilità è quello del triennio 2018-2020. I dati sono aggiornati al 31/12 di ogni anno. Sono però presenti alcune esclusioni derivanti dalla mancanza di dati o dal periodo di consuntivazione di tali dati o alcuni indicatori che contengono dati relativi a fornitori esterni (es. dati sull'indotto creato da SIFÀ attraverso centri di servizi esterni). Tutti i dettagli sono contenuti nella

tabella di rendicontazione dei dati nell'Appendice. Inoltre, l'Organigramma funzionale inserito nel testo è relativo all'assetto aziendale così come progettato e confermato per il 2021.

Quindi nonostante le informazioni di tale anno non rientrino nel perimetro di rendicontazione, si è deciso di procedere secondo questo criterio per essere più aderenti possibile alla realtà attuale di SIFÀ. In ottica di miglioramento continuo, in vista delle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità, l'Azienda si impegna a fornire dati sempre più precisi per quanto riguarda l'intervallo di rendicontazione scelto.

TABELLA DATI E INDICATORI

N.B. i dati contrassegnati da "*" sono relativi alle sole sedi di Milano e Reggio Emilia

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|--|------|-------|-------|-------|
| 102-7 | Numero totale di dipendenti | n° | 48 | 76 | 94 |
| | Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere | | | | |
| | Tempo determinato uomini | n° | 1 | 1 | 5 |
| | Tempo indeterminato uomini | n° | 27 | 46 | 56 |
| | Tempo determinato donne | n° | 2 | 2 | 1 |
| | Tempo indeterminato donne | n° | 18 | 27 | 32 |
| | Totale | n° | 48 | 76 | 94 |
| | Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per area geografica | | | | |
| | Reggio Emilia | n° | 19 | 30 | 39 |
| | Milano | n° | 15 | 24 | 29 |
| | Roma | n° | 7 | 10 | 14 |
| | Bari | n° | 2 | 3 | 2 |
| | Napoli | n° | 1 | 1 | 1 |
| 102-8 | Catanzaro | n° | 1 | 1 | 1 |
| | Verona | n° | 1 | 1 | 1 |
| | Bologna | n° | 2 | 3 | 3 |
| | Sicilia | n° | 0 | 1 | 1 |
| | Padova | n° | 0 | 1 | 1 |
| | Torino | n° | 0 | 1 | 1 |
| | Sardegna | n° | 0 | 0 | 1 |
| | Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (part-time e tempo pieno), per genere | | | | |
| | Part-time uomini | n° | 0 | 0 | 1 |
| | Part-time donne | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Tempo pieno uomini | n° | 28 | 47 | 60 |
| | Tempo pieno donne | n° | 20 | 28 | 33 |
| | Totale uomini | n° | 28 | 47 | 61 |
| | Totale donne | n° | 20 | 29 | 33 |
| 102-8 dati integrativi | Uomini/totale dipendenti anno in % | % | 58,33 | 61,84 | 64,89 |
| | Donne/totale dipendenti anno % | % | 41,67 | 38,16 | 35,11 |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|---|--|--------------|--------------|--------------|
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) in base al principio di competenza, inclusi i componenti di base per le attività globali dell'Organizzazione | | | | |
| | Valore economico direttamente generato - ricavi | Mln € | 60.782.538 | 124.002.038 | 165.352.853 |
| | Valore economico distribuito | Mln € | 62.548.653 | 120.397.494 | 160.640.498 |
| | Costi operativi (FM costi vs. parti esterne) | Mln € | 59.781.638 | 113.215.954 | 149.504.639 |
| | Salari e benefit dei dipendenti (FM costo del lavoro) | Mln € | 3.082.305 | 4.447.093 | 5.768.101 |
| | Pagamenti a fornitori di capitale (FM interessi passivi) | Mln € | 1.951.020 | 3.158.757 | 4.302.162 |
| | Valore economico distribuito/generato in % | % | 102,9% | 97,1% | 97,2% |
| | Costi operativi | % | 95,6% | 94,0% | 93,1% |
| | Salari e benefit | % | 4,9% | 3,7% | 3,6% |
| | Pagamenti a fornitori di capitale | % | 311,9% | 262,4% | 267,8% |
| | Pagamenti a Pubblica Amministrazione e alla Comunità | % | -362,3% | -35,2% | 66,3% |
| | | Valore economico trattenuto: "Valore economico direttamente generato" meno "valore economico distribuito" | Mln € | -1.766.115 | 3.604.544 |
| 201-2 | Costi delle azioni effettuate per gestire il rischio o l'opportunità | Mln € | 5.178.097,74 | 5.966.831,52 | 8.908.789,63 |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori presenti sul territorio nazionale | | | | |
| | Acquisto auto | % | 92,1% | 85,7% | 79,8% |
| | Acquisto materiali di consumo | % | 0,9% | 1,4% | 1,0% |
| | Spese per servizi | % | 7,0% | 12,9% | 19,2% |
| | Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi di Reggio Emilia, Milano e Roma e per le filiali commerciali su territorio nazionale | % | 100% | 100% | 100% |
| | Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | | | | |
| | | Numero di azioni legali in corso durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante | n° | 0 | 0 |
| | Numero di azioni legali concluse | n° | 0 | 0 | 0 |
| 301-1 dati integrativi | Numero di veicoli nel parco auto aziendale suddivisi per tipologia di alimentazione (flotta gestita) | | | | |
| | Veicoli diesel | n° | 8.446 | 13.346 | 17.353 |
| | Veicoli a benzina | n° | 291 | 559 | 604 |
| | Veicoli elettrici | n° | 212 | 747 | 2.047 |
| | Veicoli ibridi | n° | 107 | 362 | 1.010 |
| | Veicoli GPL/metano | n° | 203 | 217 | 316 |
| | Totale | n° | 9.259 | 15.231 | 21.330 |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|---|------|-----------|------------|------------|
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'Organizzazione (consumi di combustibili/carburanti derivati dal petrolio (gasolio, benzina, ecc..) da veicoli in uso ai dipendenti) | | | | |
| | Benzina | L | 1.400 | 4.165 | 9.245 |
| | Gasolio | L | 36.023 | 38.580 | 90.333 |
| | Energia elettrica acquistata suddivisa per fonte | | | | |
| | Rinnovabile* | kWh | 3.766 | 6.456 | 11.154 |
| | Non rinnovabile* | kWh | 33.895 | 47.346 | 65.706 |
| | Totale* | kWh | 37.661 | 53.802 | 76.860 |
| 302-1 dati integrativi | Energia elettrica acquistata suddivisa per fonte | | | | |
| | Consumo energetico / totale dipendenti* | kWh | 785 | 708 | 818 |
| | Quota parte di energia da fonti rinnovabili | | | | |
| | Percentuale di energia da fonti rinnovabili sul totale* | % | 10 | 12 | 15 |
| 302-2 | Energia consumata al di fuori dell'Organizzazione (i consumi di combustibili/carburanti derivati dal petrolio (gasolio, benzina, ecc..) da veicoli nella flotta a noleggio) | | | | |
| | Benzina | L | 285.205 | 752.652 | 1.729.137 |
| | Gasolio | L | 4.248.098 | 12.998.026 | 23.513.501 |
| 303-3 | Fonti approvvigionamento idrico | | | | |
| | Pubblico acquedotto | mc | 160 | 240 | 180 |
| | Altri fornitori privati (bocconi di acqua negli uffici) | mc | 2 | 3 | 4 |
| 303-3 dati integrativi | Consumi acqua potabile pro-capite | | | | |
| | Rapporto acqua bocconi/dipendenti | L | 45,8 | 43,4 | 46,8 |
| 303-5 | Consumi di acqua | | | | |
| | Consumo totale di acqua in tutte le aree | mc | 162,2 | 243,3 | 184,4 |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in tonnellate di CO2 equivalenti | | | | |
| | Ton CO2 eq, veicoli aziendali benzina (in uso ai dipendenti) | ton | 3,3 | 4,95 | 10,5575 |
| | Ton CO2 eq, veicoli aziendali gasolio (in uso ai dipendenti) | ton | 94,09 | 101,765 | 234,38 |
| | Ton CO2 eq, veicoli aziendali ibridi (in uso ai dipendenti) | ton | 0 | 4,725 | 11,08 |
| | Totale emissioni di CO2 di origine biogenica | ton | 97,39 | 111,44 | 256,02 |
| 305-1 dati integrativi | Dettaglio veicoli considerati nel calcolo emissioni Scope 1 (in dotazione ai dipendenti) | | | | |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): benzina | n° | 1 | 1 | 4 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): diesel | n° | 27 | 28 | 90 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): ibridi | n° | 0 | 2 | 8 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): elettrici | n° | 2 | 2 | 3 |
| | Totale veicoli campione per calcolo emissioni (UTS) | n° | 30 | 33 | 105 |
| | Totale emissioni CO2 da veicoli (dati UTS) TON CO2 | ton | 3,25 | 3,38 | 2,44 |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------|---|---|-----------|-------------|---|
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | | | | |
| | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO2 equivalente* | ton | 11,75 | 16,79 | 23,98 |
| 305-2 dati integrativi | CO2 equivalenti | | | | |
| | Emissioni CO2 / kWh (tonn) | ton | 0,35 | 0,35 | 0,36 |
| 305-3 | Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) | | | | |
| | Ton CO2 eq., veicoli benzina Clienti | ton | 573,56 | 1.496,63 | 3.221,08 |
| | Ton CO2 eq., veicoli gasolio Clienti | ton | 11.123,73 | 34.126,11 | 49.420,41 |
| | Ton CO2 eq., veicoli ibridi Clienti | ton | 61,13 | 232,61 | 748,66 |
| | Totale emissioni di CO2 di origine biogenica | ton | 573,91 | 1.496,99 | 3.221,45 |
| 305-3 dati integrativi | Dettaglio veicoli considerati nel calcolo emissioni (Scope 3) | | | | |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): benzina | n° | 280 | 730 | 1.016 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): diesel | n° | 4.226 | 9.261 | 15.646 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): ibridi | n° | 62 | 185 | 566 |
| | Nr. veicoli a campione per calcolo emissioni (UTS): elettrici | n° | 37 | 302 | 1.218 |
| | Totale veicoli campione per calcolo emissioni (UTS) | n° | 4.605 | 10.478 | 18.446 |
| | Totale emissioni CO2 da veicoli (dati UTS) TON CO2 | ton | 2,55 | 3,42 | 2,89 |
| | 401-1 | Nuove assunzioni e turnover per fasce d'età | | | |
| Età inferiore ai 30 anni | | n° | 4 | 6 | 7 |
| Età compresa tra 30 e 50 anni | | n° | 15 | 20 | 15 |
| Età superiore ai 50 anni | | n° | 0 | 4 | 4 |
| 401-2 | Benefit per i dipendenti a tempo pieno | | | | |
| | Benefit standard che sono normalmente erogati ai dipendenti a tempo pieno dell'Organizzazione | / | No | Buoni Pasto | Buoni Pasto, Assicurazione Covid-19, video esercizi stretching Covid-19 |
| | Assicurazione sulla vita | / | No | No | No |
| | Assistenza sanitaria | / | No | No | Assicurazione Covid-19 al 100% del personale |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|---|--------------|--------|---------|---------|
| 401 integrativo | Lavoratori appartenenti a fornitori esclusivamente dedicati a attività per SIFÀ | | | | |
| | Torri S.r.l. (RTM Group): logistica, deposito veicoli, movimentazione e sanificazione | n° | 0 | 26 | 36 |
| | Fleet Support: gestione operativa | n° | 27 | 40 | 53 |
| | Centri servizi (officine e carrozzerie) che operano per SIFÀ (almeno un intervento nell'anno) | | | | |
| | Centri servizi (officine e carrozzerie) attivi | n° | 1.072 | 1.508 | 1.783 |
| | Interventi nell'anno | n° | 16.132 | 30.118 | 41.207 |
| | Ore MDO (somma delle ore impiegate da tutti gli operatori di manutenzione) | n° | 59.147 | 127.685 | 160.801 |
| | Giorni (lavorativi di 8h) | n° | 7.427 | 15.961 | 20.100 |
| | Collaboratori esterni (gg/220) | n° | 34 | 73 | 91 |
| | Centri convenzionati (officine, carrozzerie, gommisti) | n° | 0 | 0 | 8000 |
| | Sintesi dati indotto creato da SIFÀ | | | | |
| | Ore manodopera centri servizi attivi/220 giorni lavorativi anno | gg MDO /anno | 73,33 | 136,90 | 187,30 |
| Lavoratori "equivalenti" centri servizi (calcolati in base a ore MDO officine e carrozzerie attive) | n° | 9,17 | 17,11 | 23,41 | |
| Lavoratori terzisti dedicati a SIFÀ logistica e gestione operativa (totale Fleet Support+Torri S.r.l.) | n° | 27 | 66 | 89 | |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|--|------|--|-------|-----------------------|
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | | | | |
| | Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Numero decessi dipendenti | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Tasso di decessi dipendenti | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | | | | |
| | Numero infortuni gravi dipendenti (> 40 giorni) | n° | 0 | 1 | 1 |
| | Tasso infortuni gravi dipendenti | % | 0% | 1% | 1% |
| | Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrabili | | | | |
| | Numero infortuni registrabili dipendenti | n° | 0 | 2 | 2 |
| | Tasso infortuni registrabili dipendenti | % | 0% | 2,00% | 2,00% |
| | Giorni persi per infortunio/anno | n° | 0 | 75 | 104 |
| | Durata media infortuni | n° | 0 | 0 | 52 |
| | Tipologie principali di infortuni sul lavoro | / | / | / | INFORTUNIO IN ITINERE |
| | Numero e tasso di decessi causati da infortuni sul lavoro | | | | |
| | Numero decessi NON dipendenti | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Tasso di decessi NON dipendenti | % | 0 | 0 | 0 |
| | Numero e tasso di decessi causati da infortuni sul lavoro | | | | |
| | Numero infortuni gravi NON dipendenti | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Tasso infortuni gravi NON dipendenti | % | 0 | 0 | 0 |
| | Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrabili | | | | |
| Numero infortuni registrabili NON dipendenti | n° | 0 | 0 | 0 | |
| Tasso infortuni registrabili NON dipendenti | % | 0 | 0 | 0 | |
| 403-10 | Malattie professionali | | | | |
| | Numero di decessi derivanti da malattie professionali | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Numero di casi di malattie professionali registrabili | n° | 0 | 0 | 0 |
| | Tipologie principali di malattie professionali | | Non sono state individuate malattie professionali legate alle attività di SIFÀ | | |

| GRI Standards N. | INDICATORE | u.m. | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|---|--|-------|------------|------------|
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | | | | |
| | Formazione obbligatoria | h | 132 | 88 | 194 |
| | Formazione non obbligatoria | h | 2.302 | 2.078 | 2.945 |
| | Totale formazione | h | 2.434 | 2.166 | 3.139 |
| | Formazione per categorie di dipendenti | | | | |
| | Formazione non obbligatoria commerciali | h | 1.306 | 1.506 | 530 |
| | Formazione non obbligatoria impiegati (non responsabili/dirigenti) | h | n.d. | 77 | n.d. |
| | Formazione non obbligatoria impiegati (dirigenti/responsabili) | h | 288 | 42 | 16,5 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale suddivisi per categorie di dipendenti | | | | |
| | Commerciali | % | 100% | 100% | 100% |
| | Impiegati (non responsabili/dirigenti) | % | 100% | 100% | 100% |
| | Impiegati (dirigenti/responsabili) | % | 100% | 100% | 100% |
| 405 dati integrativi | Tipologie di contratti | | | | |
| | Tempo pieno | % | 48 | 75 | 93 |
| | Part-time | % | 0 | 1 | 1 |
| | Somministrazione | % | 0 | 0 | 0 |
| | Contratto a tempo determinato | % | 3 | 4 | 6 |
| | Contratto a tempo indeterminato | % | 45 | 72 | 88 |
| | Stage/tirocinio | % | 0 | 3 ATTIVATI | 8 ATTIVATI |
| | Assunzioni/Uscite (esclusi tirocini) | | | | |
| | Totale assunzioni anno | % | 19 | 29 | 25 |
| | Assunzioni anni under 30 | % | 4 | 6 | 10 |
| | Totale uscite anno | % | 3 | 2 | 8 |
| | Uscite anno per anzianità | % | 0 | 0 | 1 |
| | Uscite anno per altri motivi | % | 3 | 2 | 7 |
| | 417 dati integrativi | Reclami relativi ai servizi offerti al Cliente | | | |
| Numero di reclami aperti | | n° | n.d. | 698 | 465 |
| Numero di reclami gestiti (rimborsati al Cliente o respinti) | | % | n.d. | 100% | 100% |
| Numero di reclami/Numero di veicoli gestiti | | n° | n.d. | 0,046 | 0,022 |

GRI CONTENT INDEX

| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|------------------------------|---|--|
| GRI 102 INFORMATIVA GENERALE | | |
| 102-1 | Nome dell'organizzazione | Capitolo 1 Par. 1.1 Chi siamo |
| 102-2 | Attività, marchi, prodotti e servizi | Capitolo 1 Par. 1.1 Chi siamo |
| 102-3 | Luogo della sede principale dell'organizzazione | Capitolo 1 Par. 1.2. La presenza di SIFÀ in Italia |
| 102-4 | Luogo delle attività | Capitolo 1 Par. 1.2. La presenza di SIFÀ in Italia |
| 102-5 | Natura della proprietà e forma giuridica | Capitolo 1 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente |
| 102-6 | Mercati serviti | Capitolo 1 Par. 1.2. La presenza di SIFÀ in Italia |
| 102-7 | Dimensioni dell'Organizzazione | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 102-7 | Numero totale di dipendenti | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 102-8 | Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 102-9 | Catena di fornitura | Capitolo 4 Par. 4.1 Condivisione a valore circolare |
| 102-10 | Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura | Capitolo 4 Par. 4.2 Circolare e integrato: il valore della mobilità come servizio |
| 102-12 | Iniziative esterne | Capitolo 4 Par. 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio Focus «Circular Mobility» il nuovo paradigma della mobilità secondo SIFÀ |
| 102-13 | Adesione ad associazioni | Capitolo 4 Par. 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio |
| 102-14 | Dichiarazione di un alto dirigente sull'importanza della sostenibilità | Lettera agli Stakeholder |
| 102-15 | Impatti chiave, rischi e opportunità | Capitolo 1 Par. 1.6 La gestione dei rischi nel Modello 231: sinergia efficace tra SIFÀ e la Capogruppo Capitolo 1 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente |
| 102-16 | Valori, principi, standard e norme di comportamento | Capitolo 1 Par. 1.3 Mission, Vision e Valori |

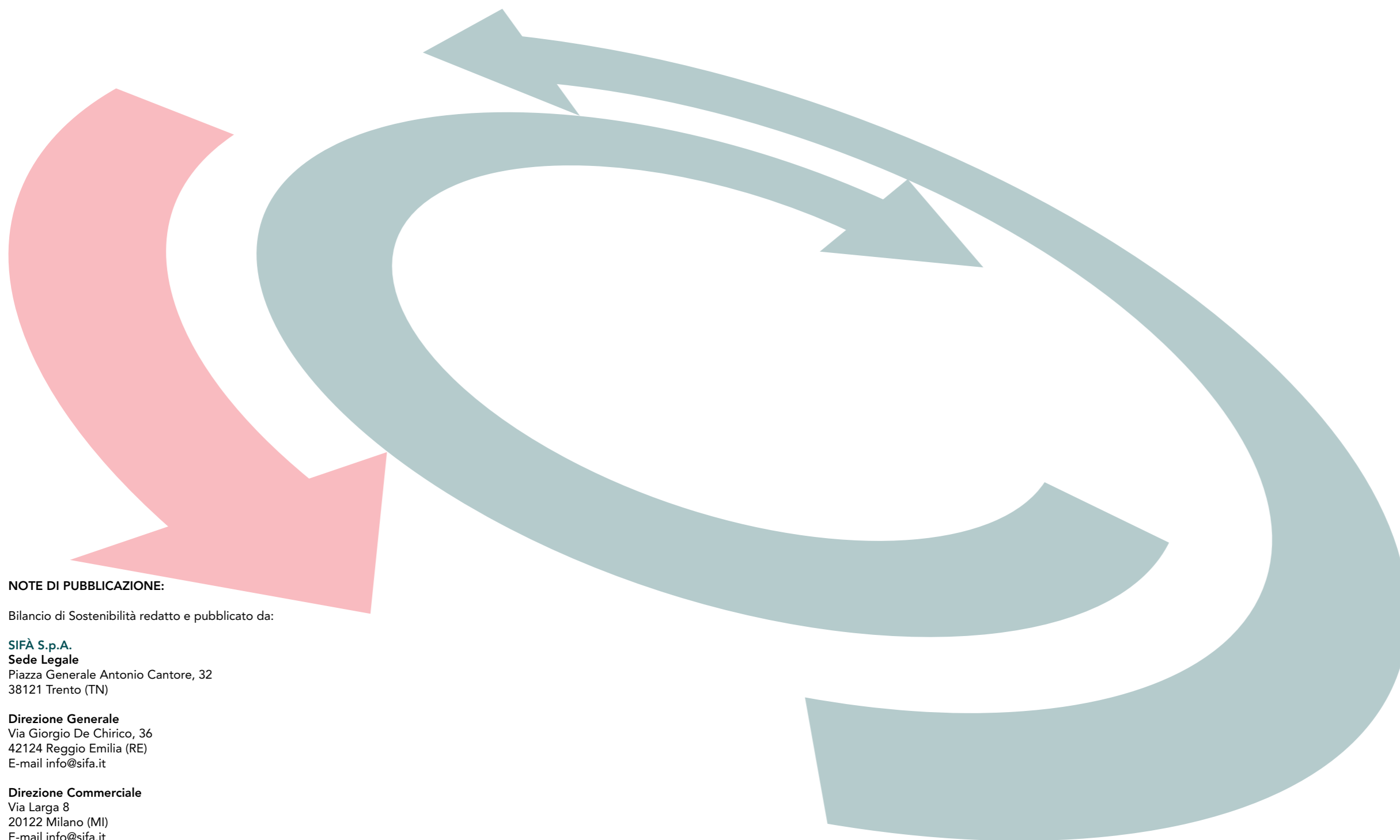
| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|------------------------------|--|---|
| GRI 102 INFORMATIVA GENERALE | | |
| 102-18 | Struttura Governance | Capitolo 2 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente - Organigramma |
| 102-19 | Delega dell'autorità | Capitolo 2 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente - Organigramma |
| 102-20 | Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali | Capitolo 2 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente - Organigramma |
| 102-21 | Consultazione degli Stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali | Nota metodologica |
| 102-22 | Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati | Capitolo 2 Par. 1.5 Governance solida per la soddisfazione del Cliente |
| 102-23 | Presidente del massimo organo di governo | Capitolo 1 Par. 1.1 Chi siamo |
| 102-32 | Ruolo del massimo organo di governo nel Bilancio di Sostenibilità | Capitolo 1 Par. 1.1 Chi siamo |
| 102-40 | Stakeholder coinvolti | Nota metodologica |
| 102-42 | Individuazione e selezione degli Stakeholder | Nota metodologica |
| 102-43 | Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder | Nota metodologica |
| 102-44 | Temi e criticità chiave sollevati | Nota metodologica |
| 102-45 | Soggetti inclusi nel Bilancio di Sostenibilità | Nota metodologica Perimetro del Bilancio di Sostenibilità |
| 102-46 | Definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità | Nota metodologica |
| 102-47 | Elenco dei temi materiali | Nota metodologica L'analisi di materialità e gli aspetti materiali |
| 102-50 | Periodo di rendicontazione | Nota metodologica GRI Content Index |
| 102-51 | Data del Bilancio di Sostenibilità più recente | Nota metodologica |
| 102-54 | Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards | Nota metodologica L'analisi di materialità e gli aspetti materiali |
| 102-55 | Indice dei contenuti GRI | GRI Content Index |

| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|--|---|---|
| GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE | | |
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) in base al principio di competenza, inclusi i componenti di base per le attività globali dell'Organizzazione | Capitolo 5 Par. 5.1 Valore economico generato e distribuito |
| 201-2 | Investimenti per la sostenibilità e valore economico distribuito | Capitolo 5 Par. 5.2 Investimenti per la resilienza climatica dei Clienti |
| GRI 204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | | |
| 204-1 | Modalità di gestione applicata in tema di pratiche di approvvigionamento | Capitolo 4 Par. 4.1 Condivisione a valore "circolare" |
| GRI 205 ANTICORRUZIONE | | |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | Capitolo 1 Par. 1.6 La gestione dei rischi nel Modello 231: sinergia efficace tra SIFÀ e la Capogruppo |
| GRI 206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE | | |
| 206-1 | Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | Capitolo 1 Par. 1.6 La gestione dei rischi nel Modello 231: sinergia efficace tra SIFÀ e la Capogruppo |
| GRI 301 MATERIALI | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 3 Par. 3.3.1 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio Capitolo 4 Par. 4.1 Condivisione a valore "circolare" |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 3 Par. 3.3.1 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio Capitolo 4 Par. 4.1 Condivisione a valore "circolare" |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | Capitolo 3 Par. 3.3.1 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio Capitolo 4 Par. 4.1 Condivisione a valore "circolare" |
| GRI 302 ENERGIA | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 3 Par. 3.3.2 Consumi energetici |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 3 Par. 3.3.2 Consumi energetici |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | Capitolo 3 Par. 3.3.2 Consumi energetici |

| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|-----------------------------------|--|--|
| GRI 303 ACQUA E SCARICHI IDRICI | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 303-3 | Prelievo idrico | Capitolo 3 Par. 3.3.1 Consumi idrici |
| 303-5 | Consumo di acqua | Capitolo 3 Par. 3.3.1 Consumi idrici |
| GRI 305 EMISSIONI | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | Capitolo 3 Par. 3.3.3 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio |
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | Capitolo 3 Par. 3.3.2 Consumi energetici |
| 305-3 | Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) | Capitolo 3 Par. 3.3.3 Emissioni del parco auto aziendale e delle flotte a noleggio |
| GRI 306 SCARICHI IDRICI E RIFIUTI | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 3 Par. 3.3 L'impatto ambientale di SIFÀ |
| 306-2 | Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento | Capitolo 3 Par. 3.3.4 Produzione dei rifiuti |
| GRI 401 OCCUPAZIONE | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso Capitolo 2 Par. 2.2 Diversità di genere e contratti di lavoro |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | Capitolo 2 Par. 2.3 Solidità dei rapporti e sviluppo professionale |
| 401-2 | Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | Capitolo 2 Par. 2.4 Dalla parte delle persone: il Welfare di SIFÀ e la gestione dell'emergenza Covid-19 |

| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|--|---|---|
| GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | Capitolo 2 Par. 2.5 Salute e sicurezza |
| 403-3 | Servizi di medicina del lavoro | Capitolo 2 Par. 2.5 Salute e sicurezza Capitolo 2 Focus box "salute sostenibile" |
| 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Capitolo 2 Par. 2.5 Salute e sicurezza Capitolo 2 Par. 2.4 Dalla parte delle persone: il Welfare di SIFÀ e la gestione dell'emergenza Covid-19 |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Capitolo 2 Par. 2.5 Salute e sicurezza |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | Capitolo 2 Par. 2.5 Salute e sicurezza |
| GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 2 Par. 2.1 Persone, un capitale prezioso |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | Capitolo 2 Par. 2.3 Solidità dei rapporti e sviluppo professionale |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | Capitolo 2 Par. 2.3 Solidità dei rapporti e sviluppo professionale |
| GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 2 Par. 2.2 Diversità di genere e contratti di lavoro |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 2 Par. 2.2 Diversità di genere e contratti di lavoro |
| 405-integrativo | Tipologia contratti | Capitolo 2 Par. 2.2 Diversità di genere e contratti di lavoro |

| GRI n. | INDICATORI | RIFERIMENTI NEL TESTO |
|---|---|---|
| GRI 413 COMUNITÀ LOCALI | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 4 Par. 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 4 Par. 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio |
| 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | Capitolo 4 Par. 4.3 Responsabilità civile e visione per il futuro dell'autonoleggio Capitolo 4 Focus box "Il valore sociale dello Sport" Capitolo 4 Focus box "La Responsabilità Sociale di SIFÀ: le partnership di valore" Capitolo 4 Focus box "SIFÀ è Sponsor del film "Si muore solo da vivi"" |
| GRI 417 MARKETING ED ETICHETTATURA | | |
| 103-1 | Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro | Capitolo 4 Par. 4.2 Circolare e integrato: il valore della mobilità come servizio |
| 103-2 | La modalità di gestione e le sue componenti | Capitolo 4 Par. 4.2 Circolare e integrato: il valore della mobilità come servizio |
| 417-integrativo | Reclami relativi ai servizi offerti al Cliente | Capitolo 4 Par. 4.2 Circolare e integrato: il valore della mobilità come servizio |
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | Capitolo 3 Par. 3.3.2 Consumi energetici |

**NOTE DI PUBBLICAZIONE:**

Bilancio di Sostenibilità redatto e pubblicato da:

SIFÀ S.p.A.**Sede Legale**

Piazza Generale Antonio Cantore, 32
38121 Trento (TN)

Direzione Generale

Via Giorgio De Chirico, 36
42124 Reggio Emilia (RE)
E-mail info@sifa.it

Direzione Commerciale

Via Larga 8
20122 Milano (MI)
E-mail info@sifa.it



info@sifa.it



www.sifa.it



www.circularmobility.it